



Camera di Commercio
Alessandria-Asti

La Relazione sulla performance 2020

SOMMARIO

Premessa.....	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	6
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	21
3.0 - Albero della performance.....	22
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.....	27
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali.....	34
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	42
3.4 - Bilancio di genere	44
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	45
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	50

Allegato: Bilancio di genere

Premessa

La Relazione sulla Performance ha valore strumentale e gestionale: infatti attraverso questo documento la Camera di commercio, in un'ottica di trasparenza ed accountability, misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere i risultati prefissati, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

La Relazione sulla performance rappresenta, anche attraverso informazioni relative alla struttura amministrativa e all'impiego delle risorse utilizzate, lo strumento attraverso il quale l'Ente rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

L'anno 2020 oltre ad essere stato l'anno della pandemia da Covid-19, che ha influenzato pesantemente la vita di tutti i soggetti nonché le attività private e pubbliche, è stato anche l'anno che ha visto il completamento del processo di aggregazione avviato nel sistema camerale con D.M. 16.2.2018. Infatti il 1° ottobre 2020 si è costituito il nuovo Ente, la Camera di commercio di Alessandria-Asti, mediante accorpamento della Camera di Commercio di Alessandria e di quella di Asti. Per garantire continuità al ciclo di gestione della performance in uno scenario in cui non era stato ancora delineato il programma di mandato del nuovo Ente, gli obiettivi di performance assegnati al nuovo Ente sono stati declinati integrando quelli contenuti nei due documenti di programmazione già approvati dalle Camere preesistenti: pertanto la presente rendicontazione dà conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi assegnati nei precedenti Enti accorpati, in maniera integrata ma al contempo distinta per sedi territoriali.

I Piani della Performance 2020-2021 delle due Camere sono stati approvati entro il 31.1.2020. In corso d'anno sono stati fatti due monitoraggi sullo stato avanzamento degli obiettivi programmati, al 30 giugno e al 30 settembre, con lo scopo di verificare l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati e proporre agli organi di indirizzo eventuali correttivi da apportare.

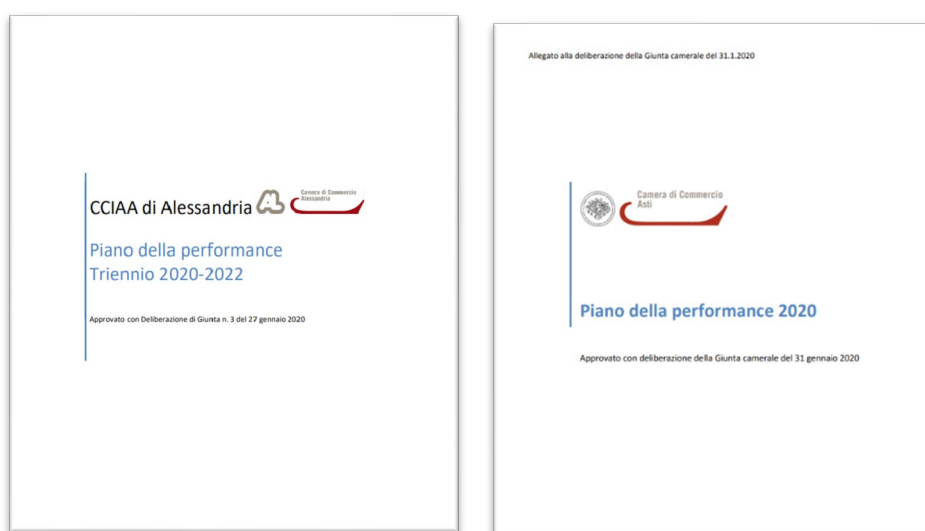
Tali variazioni hanno portato all'aggiornamento e/o alla modifica di alcuni indicatori e target di riferimento nonché alla modifica e/o all'eliminazione di alcuni obiettivi operativi e azioni, risolvendo così alcune criticità collegate al perdurare della situazione emergenziale.

La Giunta della nuova Camera, con provvedimento n. 15 del 26.11.2020, ha inoltre preso atto dei provvedimenti in materia di performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati nell'anno 2020 dalle Camere di Alessandria e di Asti e pubblicati sui rispettivi siti istituzionali

nella sezione Amministrazione Trasparente e ha approvato l'aggiornamento del Piano della Performance 2020-2022 - Rev. 2, composto dagli alberi della performance delle due sedi territoriali.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nella presente sezione si evidenziano i dati di sintesi relativi al raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna sede territoriale nei Piani della performance delle preesistenti Camere, dati che saranno poi dettagliati nel successivo capitolo 3 dove si analizzeranno anche gli eventuali scostamenti intervenuti rispetto ai target programmati individuandone le possibili cause.



Occorre precisare che la performance organizzativa della Camera di commercio di Alessandria-Asti è articolata su due livelli:

- ✓ la performance complessiva dell'Ente, incentrata sulla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento;
- ✓ la performance di singole articolazioni dell'Ente (Aree/Unità), concernente il contributo che le stesse forniscono alla performance complessiva dell'Ente.



In entrambi i casi, in sede di misurazione della performance organizzativa, si è tenuto conto di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti alle diverse Aree strategiche (nel primo caso) o agli obiettivi operativi afferenti alle diverse unità organizzative (nel secondo).


La Camera di Commercio ha articolato la propria azione su tre Aree di intervento (**Ambiti strategici**), concepiti in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica di riferimento. Per ciascun Ambito strategico sono stati individuati degli **obiettivi strategici**, sviluppati


su un arco temporale triennale, declinati successivamente in **obiettivi operativi** che rappresentano gli interventi, le azioni, le attività che l'Ente pone in essere funzionalmente al raggiungimento degli obiettivi di medio periodo (strategici).

Di seguito una sintesi dei principali risultati.

Sede di Alessandria


PERFORMANCE DI ENTE			100%
			
PERFORMANCE DEGLI AMBITI (AREE) STRATEGICI	I – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori		100%
	II – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo		100%
	III – Rafforzare lo stato di salute del sistema		100%

PERFORMANCE DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE		
Area dirigenziale I		100%
	Organi istituzionali, segreteria, servizi di supporto, studi e promozione	
Area dirigenziale II		100%
	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, conciliazione, sportello unico attività produttive	

INDICATORI PIÙ SIGNIFICATIVI		
Organizzazione momenti formativi gratuiti per le imprese su tematiche specifiche ed innovative		7
Grado di utilizzo delle risorse per la valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale		78,65%
Grado di utilizzo delle risorse stanziare per il sostegno alla diffusione della digitalizzazione		80,94%
Grado di utilizzo delle risorse stanziare per l'orientamento al lavoro e alle professioni		95,68%
Grado di utilizzo delle risorse stanziare a sostegno dell'internazionalizzazione		77,46%
Partecipazione alle iniziative formative ed informative a sostegno dell'internazionalizzazione		264

Gestione bandi Covid-19 (bando costi fissi – bando sicurezza): numero domande ammesse	1.459
---	-------

Sede di Asti


PERFORMANCE DI ENTE		99,13%
----------------------------	---	---------------

**PERFORMANCE DEGLI
AMBITI (AREE)
STRATEGICI**

I - Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio	97,68%
II - Trasparenza e regolazione dei mercati	100%
III – Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse	99,70%

PERFORMANCE DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE	
---	---

Staff del Segretario Generale	100%
Affari legali e GRU, segreteria di direzione e controllo di gestione	
Area dirigenziale I	100%
Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, Affari generali e segreteria organi, servizi informatici	
Area dirigenziale II	100%
Contabilità, provveditorato), Informazione e sviluppo economico	

INDICATORI PIÙ SIGNIFICATIVI	
Organizzazione seminari formativi gratuiti per le imprese sul tema dell'internazionalizzazione	8
Gestione bando contributi per contrastare le difficoltà finanziarie collegati allo stato di emergenza da COVID-19: imprese assegnatarie del contributo	145
Grado di utilizzo delle risorse stanziare a sostegno del credito	100%
Realizzazione di iniziative informazione e sensibilizzazione in tema ambientale	14
Grado di utilizzo delle risorse stanziare promuovere i territori patrimonio dell'Unesco	99,7%

Riqualificazione dell'offerta turistica: strutture ricettive certificate Marchio Q	151
Realizzazione del piano di locale di vigilanza del mercato con riferimento agli strumenti di misura (convenzione Unioncamere – MISE)	100%

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

IL CONTESTO ECONOMICO

Secondo i dati Infocamere al 31 dicembre 2020, il sistema imprenditoriale delle due province risulta così costituito:

- Alessandria 41.815 sedi di impresa (52.234 se si considerano anche le Unità locali)
- Asti 23.181 sedi di impresa (28.308 localizzazioni).

Alessandria rappresenta circa il 65% del sistema imprenditoriale aggregato, mentre Asti il 35%.

64.996 sedi di impresa

80.542 localizzazioni (comprese UL)



Le due province insieme costituiscono il 15,2% del tessuto imprenditoriale regionale e l'1,07% di quello nazionale. Il tasso di sviluppo complessivamente registrato dalle due province è pari a -0,72% (Alessandria -0,84% e Asti -0,51%). La contrazione registrata è superiore alla media regionale (-0,23) e nazionale che è +0,32%.

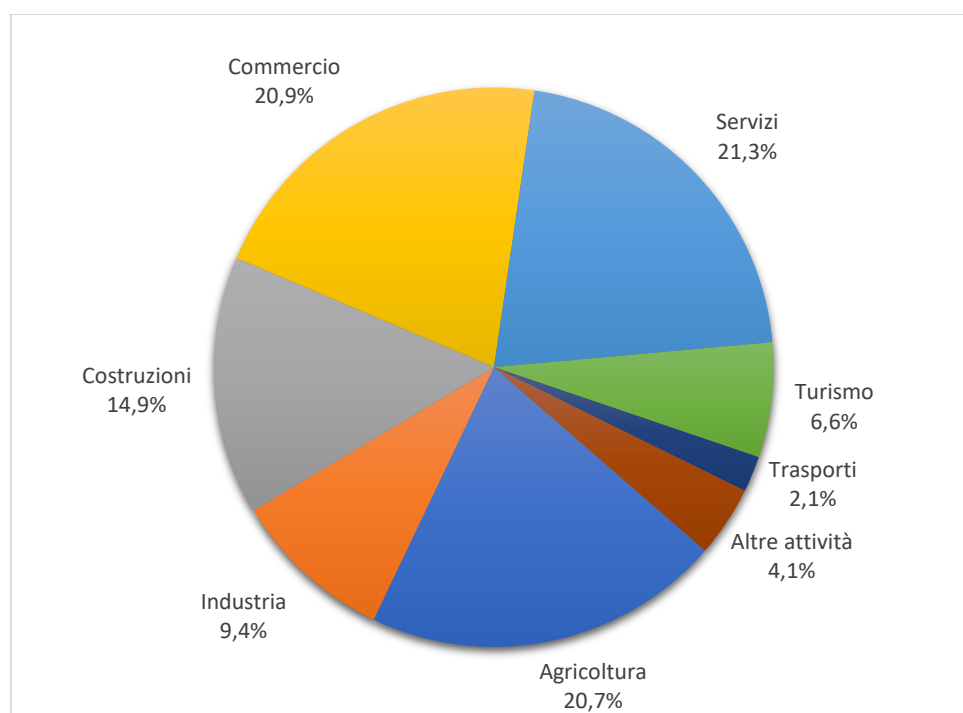
Il tasso di sviluppo negativo non fa che confermare il trend degli ultimi 5 anni (Alessandria Asti -4%;

Piemonte -2,88%; Italia -0,07%).

L'interpretazione dei dati richiede una particolare cautela soprattutto per quanto attiene alla quantificazione degli effetti da pandemia Covid 19 ed al conseguente forzato rallentamento di molti settori di attività. Il sistema imprenditoriale sembra al momento paralizzato, sospeso tra l'incertezza sull'evoluzione pandemica (che influenza la scelta di aprire nuove imprese) e l'attesa collegata al prodursi degli effetti dei provvedimenti di ristoro messi in campo dalle istituzioni (che bloccano le scelte di chiusura).

Continuando l'analisi del contesto economico dei due territori aggregati, sotto il profilo della tipologia di attività con riferimento alle sedi d'impresa, emerge la seguente distribuzione settoriale

Imprese Alessandria - Asti al 31.12.2020 per settore di attività



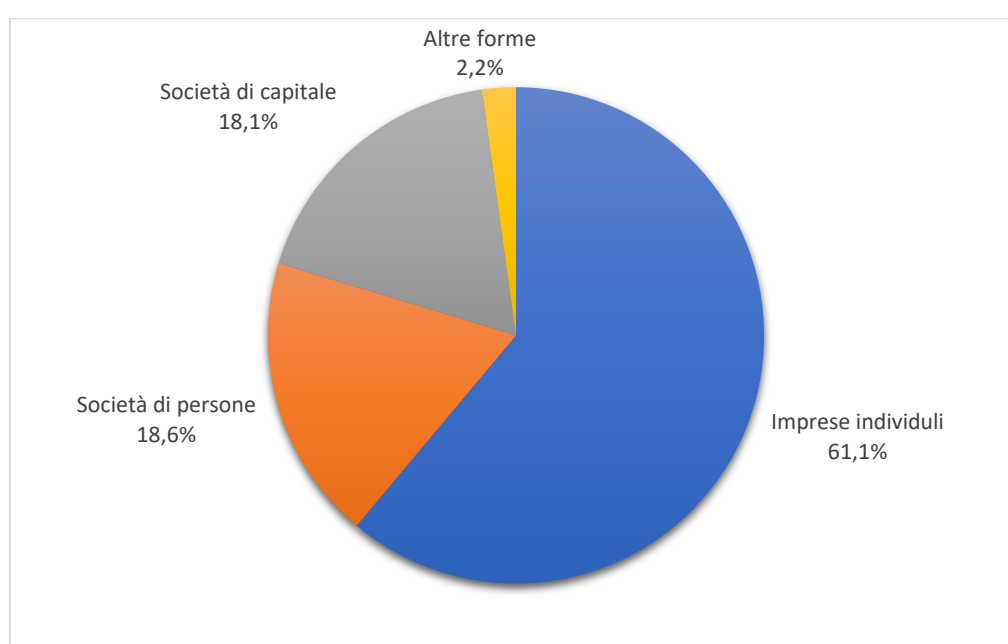
Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Infocamere

Settore	AL	AT	AL+AT	Incidenza sul totale
Agricoltura	7.500	5.948	13.448	20,70%
Industria	4.097	1.987	6.084	9,40%
Costruzioni	6.277	3.431	9.708	14,90%
Commercio	8.964	4.648	13.612	20,90%
Servizi	9.327	4.488	13.815	21,30%

Turismo	2.837	1.478	4.315	6,60%
Trasporti	936	414	1.350	2,10%
Altro	1.877	787	2.664	4,10%
Totale	41.815	23.181	64.996	

Sotto il profilo della forma giuridica, il 61,1% delle aziende è costituito in forma individuale, il 18,6% sono società di persone e soltanto il 18,1% sono società di capitale.

Imprese Alessandria - Asti al 31.12.2020 per forma giuridica

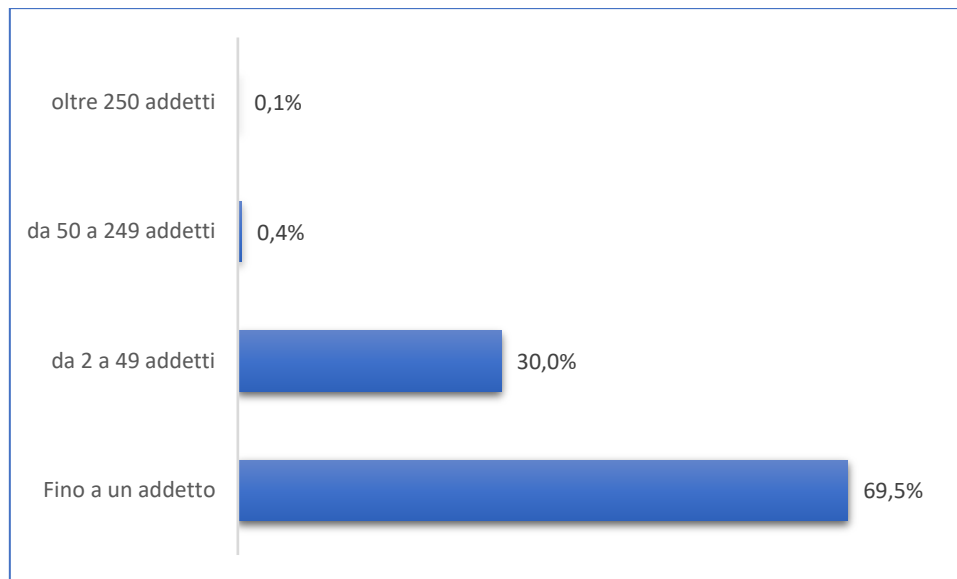


Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Infocamere

La struttura aziendale è molto parcellizzata, con il 69,5% delle aziende che ha al massimo un addetto, il 30% che si colloca nella fascia da 2 a 49 addetti e soltanto lo 0,5% che ha da 50 addetti in su.

Il "peso" della componente di piccole e medie imprese, è molto importante.

Imprese Alessandria - Asti al 31.12.2020 per dimensione



Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Infocamere

Se da un lato la struttura imprenditoriale medio piccola ha dimostrato una maggiore capacità di adattamento e di flessibilità nel lungo periodo di crisi congiunturale che ha caratterizzato l'economia del nostro Paese, dall'altro lato la dimensione medio piccola può essere un fattore di debolezza in quanto le imprese hanno minore capacità di controllo dei mercati, sono più vulnerabili ai processi evolutivi in atto, hanno più difficoltà ad attuare significativi processi di innovazione. Inoltre, le PMI sono in ritardo nel processo di digitalizzazione. Più l'impresa è piccola e meno probabilità ha di adottare pratiche imprenditoriali migliorate dalla digitalizzazione. Tutto ciò le espone al rischio di diventare i punti di debolezza nei sistemi di infrastrutture complessi e iperconnessi.

Le PMI spesso scontano anche problemi collegati alla carenza dei mezzi finanziari e delle competenze necessarie all'introduzione di processi innovativi e alla difficoltà di raggiungere volumi produttivi sufficienti a coprire la domanda internazionale. Si tratta di problematiche complesse che possono essere in parte superate unendo le forze, costituendo aggregazioni di imprese, finalizzate a portare avanti programmi comuni nel perseguimento di vantaggi reciproci.

Imprese giovanili, femminili e straniere

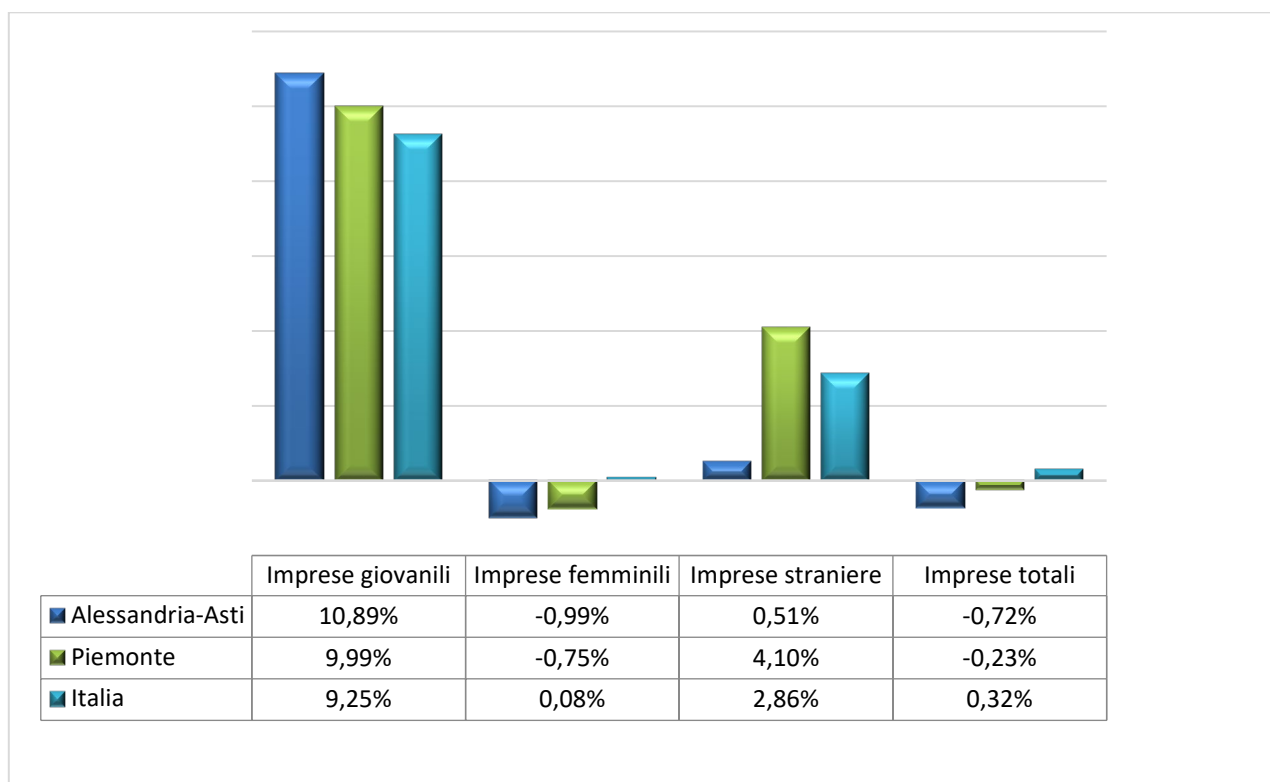
Le imprese condotte da giovani al di sotto dei 35 anni di età sono di 4.968 e rappresentano quasi il 7,64% del totale. Il saldo iscrizioni-cessazioni è positivo per 453 unità e il corrispondente tasso di sviluppo si attesta a +10,89% (in linea con quello del Piemonte 9,99% e a quello nazionale 9,25%). Questo dimostra come l'apporto dei giovani sia importante per la crescita del sistema

imprenditoriale delle due province. I settori in cui si conta il maggior numero di imprese gestite da giovani sono il commercio, l'agricoltura, le costruzioni e i servizi di ristorazione.

Le imprese condotte da donne sono 15.073 e registrano un tasso di sviluppo del -0,99%, con una contrazione superiore rispetto al Piemonte (-0,75% e all'Italia +0,08%). L'incidenza sul totale delle imprese si attesta al 23,19%. Gli ambiti di attività preferiti dalle donne imprenditrici sono l'agricoltura, il commercio e i servizi.

Continuano a crescere le imprese a titolarità straniera che raggiungono 6.856 unità, 185 in più rispetto all'anno precedente, operanti principalmente nell'edilizia (35%, più di un terzo del totale), nel commercio (24%), nei servizi (22%), in agricoltura (6%).

Tasso di sviluppo imprese giovanili – femminili – straniere



Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Infocamere

Start-up innovative e le PMI innovative

Le start-up innovative e le PMI innovative sono complessivamente 44 (35 in provincia di Alessandria e 9 in provincia di Asti) e rappresentano soltanto il 5,5% del totale regionale.

Le province piemontesi che registrano un maggior numero di imprese innovative sono Torino (531), Cuneo (122) e Novara (53).

Commercio con l'estero

Secondo i dati di fonte Istat, nel 2020 il valore delle esportazioni con riferimento al territorio di

Alessandria Asti si è attestato a 7.530,9 milioni di euro, a fronte di importazioni per 3.875,7 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale risulta pertanto positivo per 3.655,2 milioni di euro, ma inferiore rispetto all'anno precedente di oltre 800 milioni di euro.

Gli effetti della pandemia da Covid-19 sugli scambi internazionali sono stati pesantissimi. La caduta di produzione e domanda ha penalizzato molti Paesi e rallentato le dinamiche del commercio estero colpito anche dalle difficoltà di collegamento, di trasporto, e dalle restrizioni messe in campo dalle principali economie mondiali per contrastare l'emergenza sanitaria.

Le transazioni con l'estero nel 2020 hanno registrato una rilevante contrazione rispetto all'anno precedente dovuta alla pandemia: le esportazioni sono diminuite del 20,1% e le importazioni del 22,1%. I risultati conseguiti dalle due province sono peggiori rispetto a quelli regionali (-12,7% per le esportazioni e -13,6% per le importazioni) e nazionali (-9,7% per le esportazioni e -12,8% per le importazioni).

Importazioni – esportazioni 2020

	Alessandria – Asti	Piemonte	Italia
Importazioni (in milioni di euro)	3.875,7	27.846,4	369.969,4
Variazione % rispetto al 2019	-22,1%	-13,6%	-12,8%
Esportazioni (in milioni di euro)	7.530,9	40.950,6	433.559,3
Variazione % rispetto al 2019	-20,1%	-12,7%	-9,7%
Saldo bilancia commerciale	+3.655,2	+13.104,2	+63.589,9

Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Istat

Forza lavoro

Secondo la rilevazione ISTAT sulle Forze di Lavoro, nel 2020 gli occupati nelle province di Alessandria e Asti sono complessivamente 254.000, di cui 164.000 nel territorio di Alessandria e 90.000 in quello di Asti. Il tasso di occupazione (rapporto tra occupati e la corrispondente popolazione di riferimento) è pari al 62,5% per Alessandria e al 66,8% per Asti, a fronte di una media regionale del 64,6% e nazionale del 58,1%.

Nel 2020 gli occupati delle province di Alessandria e Asti sono diminuiti di oltre 8.000 unità, il 3,1% del totale, quota superiore alla media nazionale che registra una riduzione del 2% e regionale (-2,8%).

Forze lavoro – dettaglio provinciale per genere

Occupati (migliaia)	2019	2020
---------------------	------	------

	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Asti	53	39	91	51	39	90
Alessandria	99	72	170	94	70	164
Alessandria+Asti	151	110	262	145	109	254

Tasso di occupazione	2019			2020		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Italia	68,0	50,1	59,0	67,2	49,0	58,1
Piemonte	72,8	59,2	66,0	71,4	57,8	64,6
Asti	77,4	58,2	67,8	74,6	58,9	66,8
Alessandria	73,4	55,7	64,6	70,9	54,1	62,5

Fonte: Elaborazione CCIAA di Alessandria-Asti su dati Istat

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO E LE RISORSE UMANE

Poiché le procedure di riorganizzazione dell'Ente conseguenti all'accorpamento non sono ancora state completate, si propone un quadro sintetico degli elementi caratterizzanti l'organizzazione interna attualmente vigente.

Sede di Alessandria

La struttura organizzativa della sede di Alessandria si articola in due **Aree funzionali**:

- 1 - *Organi Istituzionali – Segreteria - Servizi di Supporto - Studi e Promozione*
- 2 - *Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato – Conciliazione - Sportello Unico Attività Produttive*

La struttura prevede al vertice il Segretario Generale, coadiuvato da un Vicesegretario Vicario (figura al momento non presente) ed è ripartita in Aree articolate, complessivamente, in unità ed uffici di staff e di supporto.

Il Segretario Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente. A tale fine egli sovrintende alla gestione complessiva dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza e garantendo il rispetto delle norme e l'unitarietà e il coordinamento dell'azione amministrativa.

- Le **Aree** rappresentano le strutture organizzative poste a governo delle macrofunzioni dell'ente. Sono riferimento per la pianificazione operativa degli interventi, livello di coordinamento delle unità e di controllo dell'efficacia delle varie attività. A capo di ciascuna Area è previsto un Dirigente. Il Dirigente di Area, nell'ambito della programmazione complessiva dell'ente, è responsabile della conformità degli atti alle leggi, della qualità dei servizi erogati e dell'economicità della gestione dell'area. Coordina ed assegna il personale

dell'Area d'intesa con il Segretario Generale (al momento non sono presenti figure dirigenziali presso la sede territoriale di Alessandria).

- Le **Unità**, distribuite nelle Aree, gestiscono gli interventi in specifici ambiti e garantiscono l'espletamento delle attività di erogazione dei servizi camerali. Alle Unità possono essere assegnate responsabilità di procedimenti semplici e complessi (questi ultimi assimilabili a servizi e riguardanti, oltre a specifici procedimenti, l'organizzazione generale del servizio stesso).

Sono previste cinque posizioni organizzative.

Sede di Asti

La struttura organizzativa della sede di Alessandria si articola in due **Aree funzionali**:

- 1 - AAGG e Segreteria organi - Registro Imprese, ruoli ed elenchi - Servizi informatici - Ufficio metrico*
- 2 - Contabilità generale e del personale – Provveditorato - Informazione e sviluppo economico*

La struttura prevede al vertice il Segretario Generale dal quale dipende un'unità (Affari legali e gestione risorse umane) e due uffici di staff (Controllo di gestione e Segreteria di presidenza e di direzione).

Il Segretario Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente. A tale fine egli sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza e garantendo il rispetto delle norme e l'unitarietà e il coordinamento dell'azione amministrativa.

- Le **Aree** rappresentano le strutture organizzative poste a governo delle macrofunzioni dell'Ente. Sono riferimento per la pianificazione operativa degli interventi, livello di coordinamento delle unità e di controllo dell'efficacia delle varie attività. A capo di ciascuna Area è previsto un Dirigente, anche se al momento entrambe sono affidate, ad interim, al Segretario generale. Il Dirigente di Area, nell'ambito della programmazione complessiva dell'Ente, è responsabile della conformità degli atti alle leggi, della qualità dei servizi erogati e dell'economicità della gestione dell'area. Coordina ed assegna il personale dell'Area d'intesa con il Segretario Generale (al momento non sono previste figure dirigenziali presso la sede territoriale di Asti).
- Le **Unità**, distribuite nelle Aree, gestiscono gli interventi in specifici ambiti e garantiscono

l'espletamento delle attività di erogazione dei servizi camerali. Alle Unità possono essere assegnate responsabilità di procedimenti semplici e complessi.

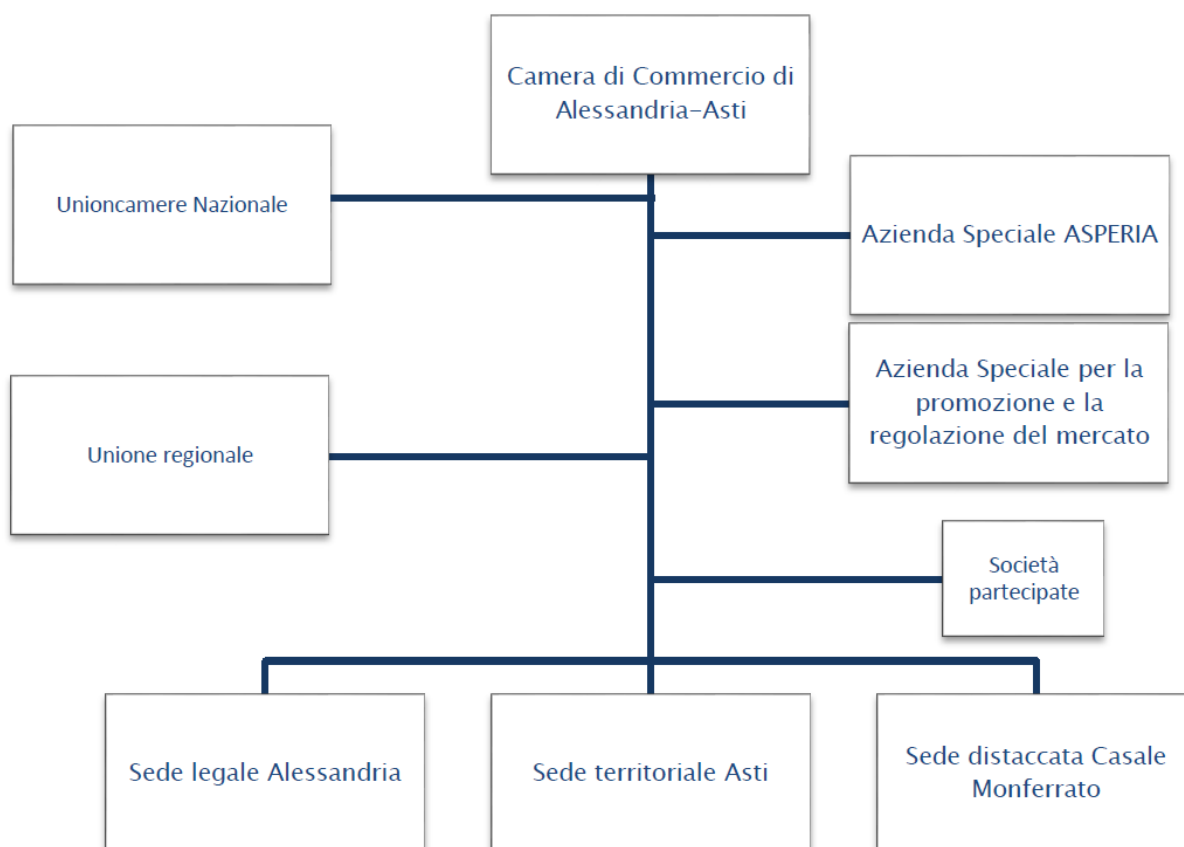
- Gli **Uffici di staff e di supporto** sono istituiti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e sono posti in capo al Segretario Generale.

Sono previste cinque posizioni organizzative.

IL SISTEMA ALLARGATO

La Camera di commercio di Alessandria-Asti, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia locale si avvale anche di organismi e strutture di propria derivazione, il cosiddetto "sistema allargato".

In particolare, la Camera di commercio di Alessandria-Asti opera attraverso due Aziende speciali al fine di sostenere l'economia locale nel campo della promozione e della formazione alle imprese.



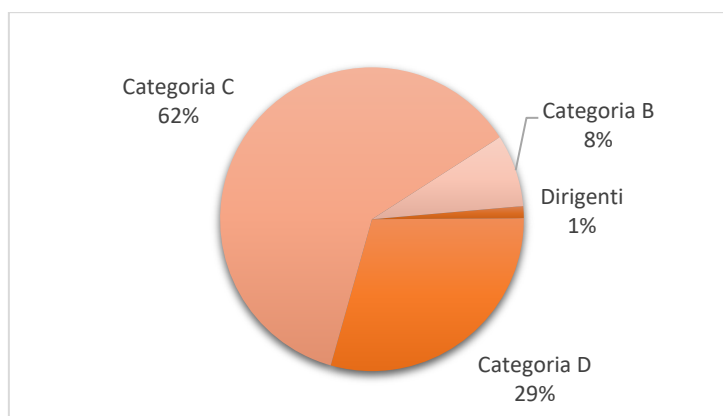
LE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2020 risultavano in servizio n. 78 dipendenti a tempo indeterminato (compreso il Segretario Generale), di cui n. 1 unità di cat. D part time 50% e n. 9 di cat. C part time: n. 1 al 30%, n. 1 al 50%, n. 1 al 51%, n. 2 al 60%, n. 1 al 71%, n. 1 al 75%, n. 2 al 80%.

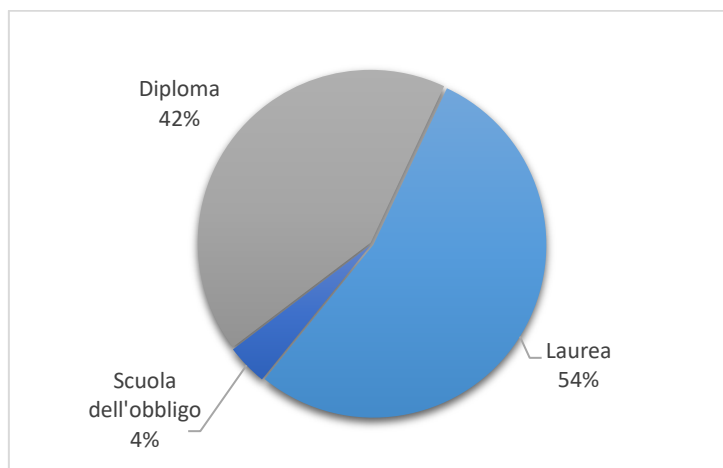
Il personale a tempo indeterminato risultava così composto:

	Dotazione Organica da D.M. 16.2.2018	Ex CCIAA AL	Ex CCIAA AT	Totale (posti occupati)
Dirigenti	2	0	1	1
Categoria D	25	13	10	23
Categoria C	57	31	17	48
Categoria B	7	1	5	6
Categoria A	0	0	0	0
Totale	91	45	33	78

Dipendenti per categoria



Dipendenti per titolo di studio



Per ulteriori dettagli sulle risorse umane si rinvia all'allegato Bilancio di genere.

LE RISORSE FINANZIARIE

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi in merito alle principali voci dei proventi e degli oneri relativamente all'anno 2020.

Voci di bilancio	Ex CCIAA di AL		Ex CCIAA di AT		CCIAA AL-AT	
	Preventivo aggiornato 2020	Consuntivo al 1.10.2020	Preventivo aggiornato 2020	Consuntivo al 1.10.2020	Preventivo 2.10.2020	Consuntivo 31.12.2020
<i>Gestione corrente:</i>						
Proventi correnti	6.929.900	5.268.079	3.182.849	2.401.409	2.447.918	2.134.063
Oneri correnti	15.556.650	13.967.904	3.922.874	3.087.099	3.322.971	2.290.718
Risultato gestione corrente	-8.626.750	-8.699.825	-740.025	-685.690	-875.053	-156.655
<i>Gestione finanziaria:</i>						
Proventi finanziari	3.729.050	4.452.378	1.120	657	2.640	23.466
Oneri finanziari	20.000	0	16.268	12.384	23.883	7.085
Risultato gestione finanziaria	3.709.050	4.452.378	-15.148	-11.727	-21.243	16.381
<i>Gestione straordinaria:</i>						
Proventi straordinari	4.917.700	4.306.463	10.819	264.272	896.296	5.341.358
Oneri straordinari		31.096		5.511		57.219
Risultato gestione straordinaria	4.917.700	4.275.367	10.819	258.761	896.296	5.284.139
Rettifiche di valore att. finanziaria						-3.556
Risultato economico di esercizio	0	27.920	-744.354	-438.656	0	5.140.309

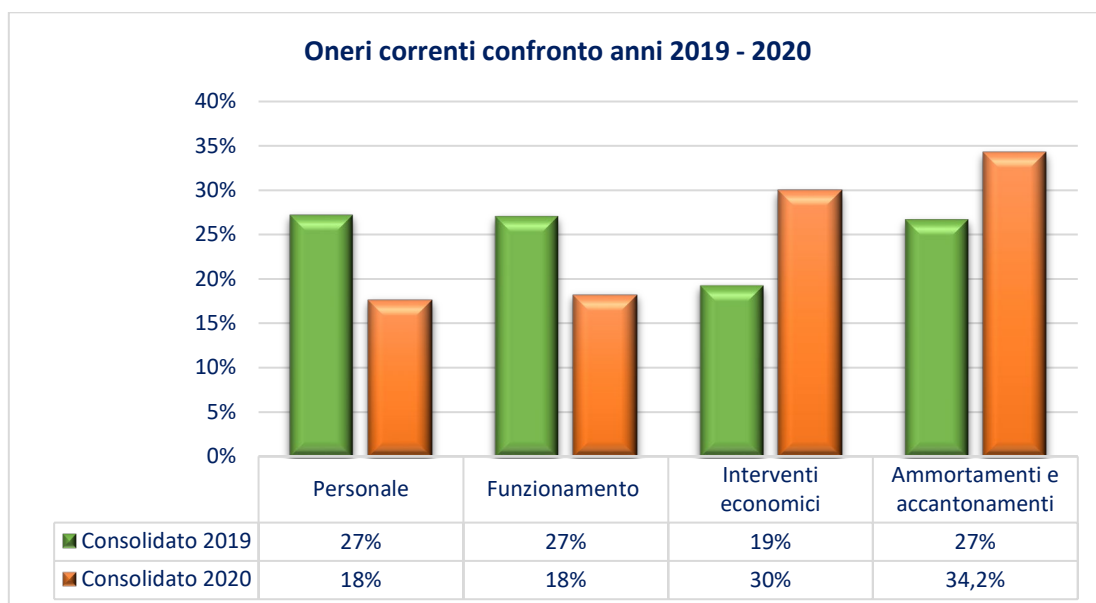
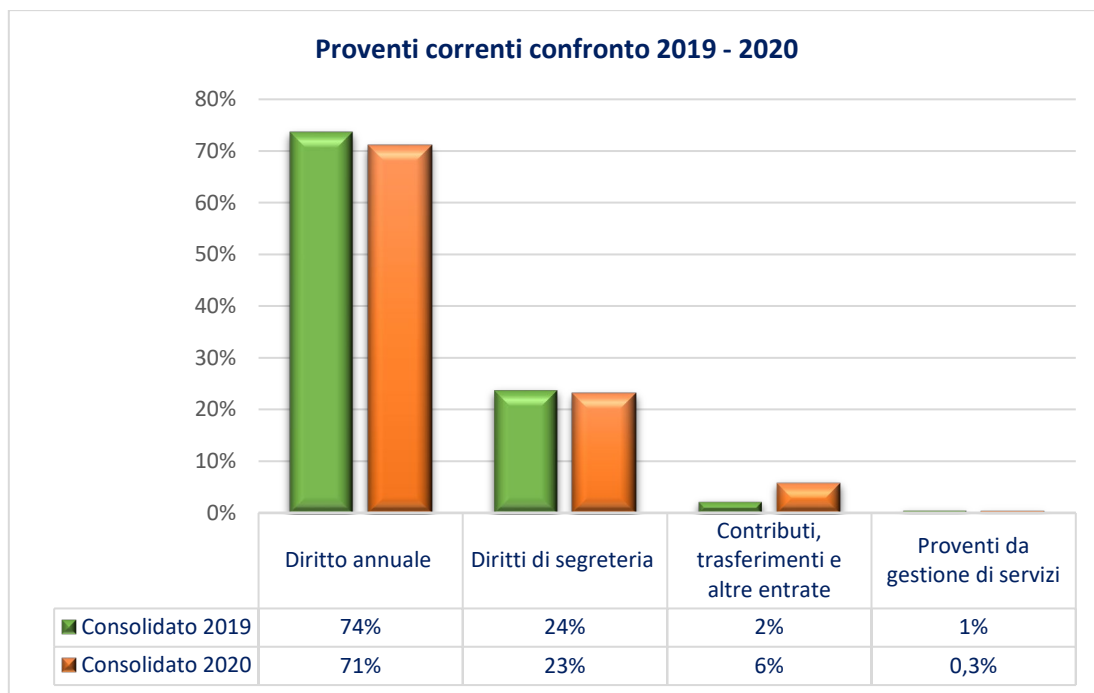
Voci di bilancio	Ex CCIAA di AL		Ex CCIAA di AT		CCIAA AL-AT	
	Preventivo aggiornato 2020	Consuntivo al 1.10.2020	Preventivo aggiornato 2020	Consuntivo al 1.10.2020	Preventivo 2.10.2020	Consuntivo 31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	25.000	14.382	5.000		25.618	0
Immobilizzazioni materiali	461.000	116.065	69.500	8.699	395.736	69.939
Immobilizzazioni finanziarie	430.000				430.000	0
Totale	916.000	130.447	74.500	8.699	851.354	69.939

Al fine di consentire alcune valutazioni in termini di variazione dei valori di bilancio su base annua, si propone una ricostruzione del conto economico e dello stato patrimoniale che riporta una colonna di valori consolidati delle Camere di Commercio di Alessandria e di Asti come iscritti nei

rispettivi bilanci di esercizio 2019 ed una colonna di valori consolidati delle due Camere accorpate e della nuova Camera a valere su tutto l'esercizio 2020.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO: CONFRONTO ANNI 2019 -2020

VOCI DI ONERI / PROVENTI	Consolidato CCIAA Alessandria CCIAA Asti anno 2019	Consolidato CCIAA Alessandria CCIAA Asti CCIAA AL-AT Anno 2020	Differenze
Diritto annuale	7.322.495	6.960.193	-362.302
Diritti di segreteria	2.363.813	2.261.794	-102.020
Contributi, trasferimenti e altre entrate	218.222	564.536	346.314
Proventi da gestione di beni e servizi	52.797	31.461	-21.336
Variazione delle rimanenze	2.678	-14.434	-17.112
Totale Proventi correnti	9.960.005	9.803.551	-156.455
Personale	3.653.975	3.410.735	-243.240
Funzionamento	3.635.952	3.518.046	-117.906
Interventi economici	2.590.197	5.794.984	3.204.788
Ammortamenti e accantonamenti	3.589.263	6.621.957	3.032.694
Totale oneri correnti	13.469.387	19.345.722	5.876.335
Risultato della gestione corrente	-3.509.382	-9.542.171	-6.032.789
Gestione finanziaria	2.218.981	4.457.031	2.238.051
Gestione straordinaria	931.721	9.818.268	8.886.546
Rettifiche di valore att. finanziaria	-1.922	-3.556	-1.634
Risultato economico di esercizio	-360.601	4.729.572	5.090.173



Se si analizzano i valori consolidati degli anni 2019 e 2020 si osserva che gli **interventi economici** destinati alla realizzazione di iniziative promozionali rappresentano la voce principale degli oneri correnti ed evidenziano un aumento di euro 3.204.788 rispetto all'anno precedente conseguente a iniziative straordinarie attuate per sostenere le imprese durante l'emergenza sanitaria.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO: CONFRONTO ANNI 2019 -2020

ATTIVO	Consolidato CCIAA Alessandria CCIAA Asti Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Differenze
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	38.595	24.172	-14.423
Materiali	12.983.984	12.921.122	-62.862
Finanziarie	8.524.463	8.041.755	-482.708
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.547.042	20.987.049	-559.993
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	152.997	138.564	-14.433
Crediti di Funzionamento	4.749.499	4.295.058	-454.441
Disponibilità liquide	16.906.289	19.087.702	2.181.413
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.808.785	23.521.324	1.712.539
RATEI E RISCONTI ATTIVI	26.862	30.247	3.385
TOTALE ATTIVO	43.382.689	44.538.621	1.155.932
CONTI D'ORDINE	729.613	653.654	-75.959
TOTALE GENERALE	44.112.302	45.192.275	1.079.973

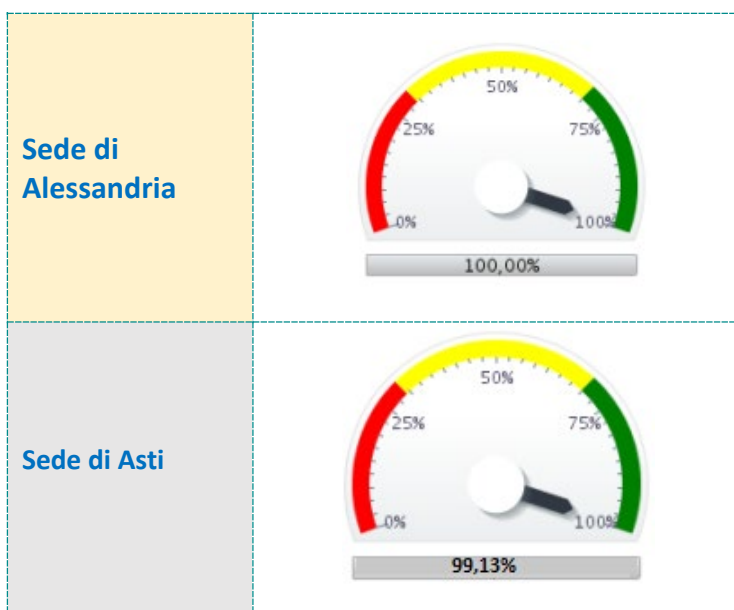
STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO: CONFRONTO ANNI 2019 -2020

PASSIVO	Consolidato CCIAA Alessandria CCIAA Asti Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020	Differenze
PATRIMONIO NETTO	27.176.827	31.906.398	4.729.571
DEBITI DI FINANZIAMENTO	364.227	298.136	-66.091
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.739.840	4.544.286	-195.554
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.915.174	4.671.539	-1.243.635
FONDI RISCHI E ONERI	4.875.502	2.610.665	-2.264.837
RATEI E RISCONTI PASSIVI	311.119	507.596	196.477
TOTALE PASSIVO	16.205.862	12.632.222	-3.573.640
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	43.382.689	44.538.621	1.155.932
CONDIZIONI D'ORDINE	729.613	653.654	-75.959
TOTALE GENERALE	44.112.302	45.192.275	1.079.973

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione dei risultati di performance organizzativa, di seguito vengono presentati, per ciascuna sede territoriale:

- ✓ l'albero della performance, che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche (ambiti), obiettivi strategici, e piani d'azione e fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ente;
- ✓ i risultati ottenuti rispetto ai target annuali degli obiettivi strategici triennali, evidenziando gli eventuali scostamenti riscontrati e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento dei target stessi;
- ✓ i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi annuali, evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi;
- ✓ la valutazione complessiva della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nel capitolo precedente;
- ✓ il bilancio di genere che rappresenta il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari di un'amministrazione con lo scopo di elaborare una valutazione della gestione delle risorse e dell'efficacia ed efficienza delle azioni e delle spese effettuate.



3.0 - Albero della performance

Sede di ALESSANDRIA

Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi /Azioni
AS 1 – Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo del territorio	Garantire il rafforzamento delle imprese	<p>011-005-001 -Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali e riassetto industriali</p> <p>Azione:</p> <p>1.11.5.01.05-Promozione e servizi generali a rilevanza economica</p> <p>1.11.5.01.07 – Valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale</p> <p>1.11.5.01.09 – Supporto alla diffusione della digitalizzazione</p> <p>1.11.5.01.10 – Altri interventi</p> <p>1.11.5.01.08 – Orientamento al lavoro e alle professioni</p> <p>1.11.5.01.12 – Altri interventi (adesione SLALA)</p> <p>1.11.5.01.13 – Altri interventi (adesione Sportello Ambiente)</p> <p>1.11.5.01.14 – Valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale (adesione DMO)</p> <p>1.11.5.01.15 – Sostegno alle crisi di impresa</p> <p>1.11.5.01.50 – Contributi imprese COVID 19: copertura costi fissi</p> <p>1.11.5.01.51– Contributi imprese COVID 19: spese per sicurezza</p> <p>1.11.5.01.52– Contributi imprese COVID 19: iniziative a supporto imprese</p>
		<p>011-005-003 - Efficienza processi tecnico amministrativi</p> <p>Azione:</p> <p>Attività dei cdc collegati alla Funzione D (esclusa l'internazionalizzazione)</p>
AS 2 – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo	Promuovere la regolazione del mercato	<p>012-004-001 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consumatori</p> <p>Azione:</p> <p>2.12.4.01.01– Supporto alla Camera Arbitrale del Piemonte</p> <p>2.12.4.01.03– Progetti relativi alla trasparenza del mercato e tutela dei consumatori</p>
		<p>012-004-003 - Efficienza processi tecnico amministrativi</p> <p>Azione:</p> <p>Attività dei cdc collegati alla missione Servizi Anagrafico Certificativi</p>

		012-004-004 - Efficienza processi tecnico amministrativi Azione: <i>Attività dei cdc collegati alla missione</i> <i>Regolazione del mercato</i>
	Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero	016-005-001 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy Azione: <i>2.16.5.01.01 – Contributo alla “Società Consortile per l'internazionalizzazione” - Ceip</i> <i>2.16.5.01.04 – Altri interventi</i>
		016-005-002 - Efficienza processi tecnico amministrativi Azione: <i>Attività dei cdc collegati alla missione - Internazionalizzazione</i>
AS3 – Rafforzare lo stato di salute del sistema	Garantire la solidità economica e patrimoniale	032-002-001 – Partecipazione al sistema camerale e supporto alla coesione territoriale Azione: <i>3.32.2.01.01/14 – Gestione partecipazioni al sistema camerale e al supporto della coesione territoriale</i>
	Garantire l'efficienza di gestione dei servizi	032-002-002 - Efficienza processi tecnico amministrativi Azione: <i>Attività dei cdc collegati alla missione: Funzioni istituzionali, Segreteria e protocollo e Statistica</i>
		032-002-003 – Solidità economico-patrimoniale
		032-003-001 – Servizi generali e formativi Azione: <i>3.32.4.01.01/08 – Corsi formazione interni ed esterni per aggiornamento e qualificazione del personale</i>
		032-003-002 – Servizi e affari generali Azione: <i>3.32.3.02.01 – Progetti interni coinvolgenti la struttura camerale</i>
	032-003-003 – Efficienza processi tecnico amministrativi Azione: <i>Attività dei cdc collegati alla missione – Servizi di supporto</i>	
032-003-004 – Efficienza di gestione		

- Obiettivo non raggiunto
- Obiettivo raggiunto parzialmente
- Obiettivo raggiunto

Sede di ASTI		
Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi / Azioni
AS 1 – Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio	1.1 L'Amministrazione per lo sviluppo e la competitività delle imprese e del territorio	<p>1.1.1 - Promuovere la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio e favorire i processi di orientamento al lavoro e alle professioni Azione: <i>Supporto ASTISS</i></p> <p>1.1.2 - Sostenere l'avvio delle imprese e in particolare delle start up e PMI innovative Azione: <i>Start up innovative: approvazione delle procedure operative per la gestione del servizio AQI</i></p> <p>1.1.3 - Supportare le imprese nella trasformazione digitale Azione: <i>Supporto e coinvolgimento delle aziende nella compilazione dell'assessment digitale</i></p> <p>1.1.4 - Promuovere la conoscenza della green economy e delle tematiche ambientali Azione: <i>Organizzazione ciclo di seminari in materia di ambiente e sviluppo sostenibile</i></p> <p>1.1.5 - Sviluppare la sussidiarietà e le politiche di rete locali e nazionali Azione: <i>- Adesione a progetti del f.do perequativo - Partecipazione a tavoli di lavoro e concertazione</i></p>
	1.2 Servizi promozionali, di informazione e assistenza per favorire il processo di apertura internazionale	<p>1.2.1 - Supportare il rilancio competitivo e l'espansione all'estero delle imprese, anche attraverso iniziative formative Azione: <i>Organizzazione di iniziative formative a sostegno dell'internazionalizzazione</i></p> <p>1.2.2 - Semplificare le procedure per l'emissione e il rilascio dei certificati di origine e dei documenti per l'estero attraverso la procedura di stampa in azienda Azione: <i>- Formazione aziende - Adeguamento piattaforma Certò</i></p>
AS 2 – Trasparenza e regolazione dei mercati	2.1 L'Amministrazione al servizio delle imprese e dei consumatori	<p>2.1.1 - Prosecuzione delle attività di tutela della legalità del mercato attraverso la gestione delle sanzioni di competenza della CCIAA Azione: <i>Mantenimento efficienza del processo di gestione delle sanzioni</i></p>

		<p>2.1.2 - Mantenere la qualità/attualità dei dati del Registro Imprese mediante azioni volte a eliminare i dati non aggiornati Azione: <i>Avvio verifica dinamica requisiti di agente e rappresentante di commercio</i></p> <p>2.1.3 - Semplificare le procedure amministrative di iscrizione/cancellazione d'ufficio Azione: <i>Revisione dei procedimenti di iscrizione/cancellazione d'ufficio</i></p> <p>2.1.4 - Supportare l'attività dell'Azienda speciale (Area certificazione e controlli) Azione: - <i>Supporto attività organismo notificato</i> - <i>Supporto al laboratorio di taratura</i></p>
<p>AS 3 – Politiche di legalità e di semplificazione</p>	<p>3.1 Pianificazione e sviluppo organizzativo in un'ottica di performance, trasparenza e condivisione di programmi e di interventi</p>	<p>3.1.1 - Adottare misure organizzative per favorire la trasparenza e la prevenzione della corruzione attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio - TRASVERSALE Azione: - <i>Audit anticorruzione</i> - <i>Amministrazione Trasparente: verifica sezioni di competenza e aggiornamento informazioni</i></p> <p>3.1.2 - Migliorare l'efficacia comunicativa del sito con costante aggiornamento delle informazioni per l'utenza – TRASVERSALE Azione: <i>Attività di miglioramento con revisione pagine del sito</i></p> <p>3.1.3 - Garantire a compliance normativa in materia di sicurezza informatica e privacy, tramite il completamento della documentazione necessaria, in coordinamento con il DPO dell'Ente – TRASVERSALE Azione: - <i>Ricognizione dei trattamenti e gestione del REGI (revisione schede propria competenza)</i> - <i>Adozione documentazione necessaria, in coordinamento con il DPO dell'Ente</i></p> <p>3.1.4 - Definizione di progetti / iniziative coinvolgenti la struttura camerale per il miglioramento dei servizi camerali –</p>

		<p>TRASVERSALE</p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dematerializzazione della documentazione amministrativa - Attivazione sistema di pagamenti elettronici (PagoPA) - Miglioramento infrastruttura tecnologica
	3.2 Gestione ottimale delle risorse dell'Ente	<p>3.2.1 - Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali</p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali
		<p>3.2.2 - Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'Ente e favorire il miglioramento dell'efficienza interna, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate</p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti collegati alla Gestione delle partecipazioni societarie - Realizzazione monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione
		<p>3.2.3 - Razionalizzare gli acquisti di beni e servizi, l'utilizzo della sede camerale e degli altri immobili di proprietà e/o azioni per la loro alienazione</p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei contratti e degli affidamenti per i servizi necessari al funzionamento dell'Ente - Predisposizione e gestione piano triennale dei lavori e piano biennale delle acquisizioni di servizi e forniture
		<p>3.2.4 - Fornire supporto legale agli uffici e garantire un costante aggiornamento sulle normative di impatto trasversale</p> <p>Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza legale uffici - Organizzazione di moduli formativi/informativi su prevenzione della corruzione, privacy e sicurezza
		<p>3.2.5 - Supporto all'attività della dirigenza nell'organizzazione del lavoro nel rispetto delle disposizioni normative emanate</p> <p>Azione</p> <p>Verifica del mantenimento dei livelli di produttività e sicurezza</p>

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Si rendicontano ora, in maniera speculare al Piano Performance 2020-2022 Rev. 2, gli obiettivi strategici che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale con l'indicazione del target atteso per l'anno 2020 ed il valore raggiunto.

Si precisa che, in base al Sistema di misurazione e valutazione, validato dall'OIV, ciascun obiettivo strategico è influenzato nella sua misurazione finale:

- per il 40% dal raggiungimento degli indicatori ad esso associati
- per il restante 60% dalla performance degli obiettivi operativi collegati.

Inoltre, si considerano raggiunti gli obiettivi strategici il cui grado di attuazione è uguale o superiore a 80%, mentre la soglia critica sotto la quale gli obiettivi sono considerati come non raggiunti è pari al 60% (margini di tolleranza e soglie critiche sono definiti dal SMVP 2020).

Sede di Alessandria

AMBITO / AREA 1 – SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEL TERRITORIO (AL)				
Obiettivo strategico	GARANTIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
Funzioni istituzionali	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA			
Performance KPI	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore (peso)	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Organizzazione momenti formativi per le imprese su tematiche specifiche ed innovative <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	N. eventi iniziative organizzate	>= 3	7	+ 4
Valore medio performance obiettivi operativi <i>(Fonte del dato: Elaborazione interna CCIAA)</i>	Valor medio obiettivi operativi	>= 80	100	+ 20%

AMBITO / AREA 2 – RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (AL)

Obiettivo strategico		PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO			
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consumatori				
Funzioni istituzionali	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO				
Performance KPI	100%				
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto				
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target	
Sportello Suap: numero di comuni con funzioni di back-office <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	N. Comuni	>= 60	72	+ 12	
Percentuale di evasione delle pratiche registro imprese entro i termini (5 giorni) maggiore della media nazionale dell'anno precedente <i>(Fonte del dato: Priamo)</i>	Percentuale di evasione delle pratiche registro imprese entro i termini (5 giorni) maggiore della media nazionale dell'anno precedente	SI	SI		
Valore medio performance obiettivi operativi <i>(Fonte del dato: Elaborazione interna CCIAA)</i>	Valor medio obiettivi operativi	>= 80	100	+ 20%	
Obiettivo strategico		ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO E NELL'ESPANSIONE ALL'ESTERO			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy				
Funzioni istituzionali	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA				
Performance KPI	100%				
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto				
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target	
Supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	N. iniziative	>= 2	4	+ 2	
Valore medio performance obiettivi operativi <i>(Fonte del dato: Elaborazione interna CCIAA)</i>	Valor medio obiettivi operativi	>= 80	100,00	+ 20%	

AMBITO / AREA 3 – RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA (AL)

Obiettivo strategico		GARANTIRE LA SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE		
Programma (D.M. 27/03/2013)	002 - Indirizzo politico			
Funzioni istituzionali	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE SERVIZI DI SUPPORTO STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA			
Performance KPI	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Solidità finanziaria <i>(Fonte del dato: bilancio camerale)</i>	Patrimonio netto / Passivo totale*100	>= 45%	59,88%	+ 14,88%
Valore medio performance obiettivi operativi <i>(Fonte del dato: Elaborazione interna CCIAA)</i>	Valor medio obiettivi operativi	>= 80	100	+ 20%
Obiettivo strategico		GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI		
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Funzioni istituzionali	SERVIZI DI SUPPORTO			
Performance KPI	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti <i>(Fonte del dato: bilancio camerale)</i>	Oneri di funzionamento / Oneri correnti*100	<= 30%	16,88%	-13,12%
Sviluppo-diffusione della cultura dell'anticorruzione <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	N. iniziative	>= 3	4	+ 1
Valore medio performance obiettivi operativi <i>(Fonte del dato: Elaborazione interna CCIAA)</i>	Valor medio obiettivi operativi	>= 80	95,33	+ 15,33%

Sede di Asti

AMBITO / AREA 1 - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (AT)				
Obiettivo strategico		L'AMMINISTRAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO		
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
Funzioni istituzionali	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA			
Performance KPI	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Numero di report (analisi, documenti, studi) realizzati sull'economia locale e diffusi nell'anno <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. report di carattere economico diffusi nell'anno	≥ 2	2	--
Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. eventi organizzati	≥ 2	2	--
Numero di interventi a sostegno delle imprese della provincia per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza finanziaria da Covid-19 <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. interventi realizzati	≥ 1	1	--
Numero di progetti di valorizzazione del patrimonio turistico e delle eccellenze del territorio anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. progetti finanziati e/o compartecipati	≥ 1	1	--

Obiettivo strategico		SERVIZI PROMOZIONALI, DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APERTURA INTERNAZIONALE		
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Funzioni istituzionali	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA			
Performance KPI	88,41%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Numero delle iniziative dirette a stimolare e sostenere nell'ambito delle azioni di sistema e di cooperazione l'approccio ai mercati esteri delle PMI <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. iniziative realizzate	≥ 2	2	--
Grado di utilizzo delle risorse stanziato a sostegno dell'internazionalizzazione <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	Risorse consuntivate/ Risorse stanziato a budget per supportare il rilancio competitivo e l'espansione all'estero delle imprese	≥ 70%	54%	-16%
CRITICITA'	<p>La diffusione della pandemia ha determinato un'interruzione forzata delle missioni collegate ad iniziative di internazionalizzazione, a causa sia delle restrizioni imposte dai diversi Paesi, sia dalle scelte degli organizzatori di rinviare gli eventi a prossime annualità.</p> <p>L'Ente camerale aveva destinato, in fase previsionale, risorse a sostegno della partecipazione delle imprese astigiane ad eventi fieristici nell'ambito delle collettive regionali organizzate da Unioncamere Piemonte.</p> <p>Purtroppo, a causa dell'emergenza Covid i consueti appuntamenti (Vinitaly, Agrifood ecc.) non sono stati realizzati.</p>			

AMBITO / AREA 2 - TRASPARENZA E REGOLAZIONE DEI MERCATI (AT)

Obiettivo strategico		L'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE DEI CONSUMATORI		
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Funzioni istituzionali	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO			
Performance KPI	100%			
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche del Registro Imprese in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione amministrativa <i>(Fonte del dato: cruscotto Infocamere tempi lavorazione pratiche RI)</i>	N. pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 gg dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) / N. totale protocolli Registro Imprese RI evasi nell'anno "n"	≥ 10% rispetto alla media nazionale	AT 91,6% media nazionale 80,5%	--
Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	N. istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 gg / N. totale richieste di cancellazione e annotazione pervenute	100%	100%	--
Grado di utilizzo delle risorse stanziate per progetti finalizzati al miglioramento della regolazione del mercato <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	Risorse consuntivate / Risorse stanziate a budget per la regolazione del mercato	≥ 80%	100%	--
Numero di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato con riferimento agli strumenti di misura (convenzione Unioncamere – MISE) <i>(Fonte del dato: Rilevazione interna CCIAA)</i>	N. visite ispettive e di controllo realizzate / N. visite ispettive e di controllo pianificate	100%	100%	--

AMBITO / AREA 3 - OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA, DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RISORSE (AT)

Obiettivo strategico		PIANIFICAZIONE, SVILUPPO ORGANIZZATIVO IN UN'OTTICA DI PERFORMANCE, TRASPARENZA E CONDIVISIONE DI PROGRAMMI E DI INTERVENTI			
Programma (D.M. 27/03/2013)	002 – Indirizzo politico				
Funzioni istituzionali	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE SERVIZI DI SUPPORTO				
Performance KPI	98,50%				
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto				
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target	
Numero di interventi adottati in un'ottica di prevenzione della corruzione <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. azioni per la diffusione della cultura dell'integrità nell'azione amministrativa	≥ 3	3	--	
Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anti-corruptiva <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. informazioni-dati da pubblicare / N. totale informazioni-dati pubblicati on line	100%	97%	- 3%	

Obiettivo strategico		GESTIONE OTTIMALE DELLE RISORSE DELL'ENTE			
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Funzioni istituzionali	SERVIZI DI SUPPORTO				
Performance KPI	100%				
Valutazione complessiva dell'obiettivo	● ● ● Raggiunto				
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2020	Consuntivo anno 2020	Scostamento rispetto al target	
Livello di formazione del personale camerale <i>(Fonte del dato: bilancio consuntivo al 1.10.2020 ex CCIAA di Asti - PIRA)</i>	N. addetti formati nell'anno n (i dipendenti sono contattati una sola volta anche se hanno partecipato a più iniziative formative) / N. addetti totali anno	≥ 95%	100 %	+ 5%	
Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali) <i>(Fonte del dato: Elaborazione interna CCIAA – pubblicazione report su sito camerale)</i>	Risposte con giudizio positivo ≥3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	≥80%	91%	+ 11%	

3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Gli obiettivi strategici sono declinati in uno o più obiettivi operativi (eventualmente declinati a loro volta in singole azioni o attività), funzionali al raggiungimento dei primi. Anche in questo caso si considerano raggiunti gli obiettivi operativi il cui grado di attuazione è uguale o superiore a 80%.

Di seguito si rendicontano gli obiettivi suddivisi per sede territoriale.

Sede di Alessandria

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Performance
AREA1 - SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DE (AS4.)	GARANTIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE (OS16.)	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, compet (PR23.)	011-005-001 Regolamentazione, incentivazione dei settori imp (OO32.)	100,00%
			011-005-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO34.)	100,00%
AREA 2 - RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIA (AS5.)	PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO (OS17.)	004- Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consu (PR24.)	012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela de (OO35.)	100,00%
			012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO36.)	100,00%
			012-004-004 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO37.)	100,00%
	ACCOMPAGNARE E TUTELARE LE IMPRESE NEL RILANCIO COMPETITIVO (OS18.)	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e pr (PR25.)	016-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle impres (OO38.)	100,00%
			016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO39.)	100,00%
AREA 3 - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA (AS6.)	GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE (OS19.)	002 - Indirizzo politico (PR26.)	032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto al (OO40.)	100,00%
			032-002-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO41.)	100,00%
			032-002-003 Solidità economico-patrimoniale (OO42.)	100,00%
	GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE DEI SERVIZI (OS20.)	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di co (PR27.)	032-003-001 Servizi generali e formativi (OO43.)	100,00%
			032-003-002 Servizi e affari generali (OO44.)	100,00%
			032-003-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO45.)	100,00%
			032-003-004 Efficienza di gestione (OO46.)	81,30%

Dettaglio obiettivi operativi

Obiettivi operativi	Indicatori	Peso	Target	Consuntivo	Scostamento dal target	Performance KPI	Performance Obiettivo
011-005-001 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali e riassetto industriali (OO32.)							100,00%
	Iniziative formative e informative (convegni, congressi, seminari, percorsi formativi) rivolte alle imprese (KPI3)	0,14	>=3,00	7,00	4	100,00%	
	Realizzazione di iniziative formative/informative in collaborazione con il CIF rivolte prevalentemente a donne imprenditrici o aspiranti tali (KPI61)	0,14	>=1,00	1,00	-	100,00%	
	Grado di utilizzo delle risorse stanziati per il sostegno alla diffusione della digitalizzazione delle imprese (KPI151)	0,14	>=60,00%	80,94%	20,94%	100,00%	
	Grado di utilizzo delle risorse stanziati per l'orientamento al lavoro e alle professioni (KPI152)	0,14	>=60,00%	95,68%	35,68%	100,00%	
	Pubblicazione, diffusione e divulgazione del bilancio di genere (KPI160)	0,14	=100,00	100,00	-	100,00%	
	Coordinare le attività di CAMERA DI COMMERCIO e AZIENDA SPECIALE ASPERIA per la realizzazione di iniziative promozionali a favore del territorio (KPI167)	0,14	=100,00	100,00	-	100,00%	
	Grado di utilizzo delle risorse stanziati per la valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale (KPI177)	0,14	>=60,00%	78,65%	18,65%	100,00%	
011-005-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO34.)							100,00%
	Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (KPI163)	1,00	>=3,00	4,29	1,29	100,00%	
012-004-001 Vigilanza sui mercati e sui prodotti e tutela dei consumatori (OO35.)							100,00%
	Grado di utilizzo delle risorse stanziati per il supporto della Camera Arbitrale e per la tutela dei consumatori (KPI95)	0,50	>=60,00%	67,74%	7,74%	100,00%	

Obiettivi operativi	Indicatori	Peso	Target	Consuntivo	Scostamento dal target	Performance KPI	Performance Obiettivo
	Iniziative in tema di diffusione attività conciliativa e di strumenti per la trasparenza del mercato e la tutela dei consumatori (KPI96)	0,50	>=2,00	2,00	-	100,00%	
							100,00%
012-004-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO36.)	Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (KPI163)	0,50	>=3,00	4,29	1,29	100,00%	
	Riorganizzazione dell'unità Registro Imprese in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi all'utenza (KPI174)	0,50	=100,00	100,00	-	100,00%	
							100,00%
012-004-004 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO37.)	Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (KPI163)	1,00	>=3,00	4,29	1,29	100,00%	
							100,00%
016-005-001 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (OO38.)	Partecipazione alle iniziative formative e informative a sostegno dell'internazionalizzazione (KPI109)	0,50	>=60,00	264,00	204	100,00%	
	Grado di utilizzo delle risorse a budget per iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione (KPI178)	0,50	>=60,00%	77,46%	17,46%	100,00%	
							100,00%
016-005-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO39.)	Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (KPI163)	1,00	>=3,00	4,29	1,29	100,00%	
							100,00%
032-002-001 Partecipazione al sistema camerale e supporto alla coesione territoriale (OO40.)							100,00%
	Grado di utilizzo delle risorse stanziare (KPI162)	1,00	>=60,00%	96,23%	36,23%	100,00%	
							100,00%

Obiettivi operativi	Indicatori	Peso	Target	Consuntivo	Scostamento dal target	Performance KPI	Performance Obiettivo
032-002-002 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO41.)	Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (KPI163)	1,00	>=3,00	4,29	1,29	100,00%	
							100,00%
032-002-003 Solidità economico-patrimoniale (OO42.)	Solidità finanziaria (KPI88)	1,00	>=45,00%	59,88%	14,88%	100,00%	
							100,00%
032-003-001 Servizi generali e formativi (OO43.)	Partecipazione dei dipendenti camerali ad iniziative formative di aggiornamento e qualificazione (KPI111)	1,00	>=35,00	45,00	10	100,00%	
							100,00%
032-003-002 Servizi e affari generali (OO44.)	Definizione progetti/iniziativa per il miglioramento della qualità dei servizi (KPI83)	0,25	>=1,00	1,00	-	100,00%	
	Implementazione e miglioramento infrastruttura tecnologica e dei servizi multimediali con particolare riferimento agli spazi camerali a servizio dell'utenza (KPI172)	0,25	=100,00	100,00	-	100,00%	
	Coordinare iniziative volte al miglioramento della qualità e garantire nel tempo l'efficienza dei servizi (KPI175)	0,25	=100,00	100,00	-	100,00%	
	Organizzazione e sviluppo competenze in rapporto alle funzioni previste dalla riforma (KPI176)	0,25	=100,00	100,00	-	100,00%	
							100,00%
032-003-003 Efficienza processi tecnico amministrativi (OO45.)	Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (KPI163)	1,00	>=3,00	4,29	1,29	100,00%	
							81,30%
032-003-004 Efficienza di gestione (OO46.)	Incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti (KPI85)	0,50	<=30,00%	16,88%	-13,12%	100,00%	
	Incidenza proventi correnti su proventi totali (KPI92)	0,50	>=60,00%	37,56%	-22,44%	62,59%	

Sede di Asti

Ente	Ambito/Area	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Valutazione
ASTI							99,13%	
33,34%	AS 1 - Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio						97,68%	
	50 %	OS 1.1 - L'amministrazione per lo sviluppo e la competitività delle imprese e del territorio					100 %	
	40 %	<i>Indicatori</i>					100 %	
	60 %	<i>Obiettivi operativi</i>					100 %	
	20 %	OP 1.1.1 - Promuovere la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio e favorire i processi di orientamento al lavoro e alle professioni					100 %	
	100 %	KPI ASL	N. iniziative a supporto dell'alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro	>= 1 N.	1 N.	100 %		
	20 %	OP 1.1.2 - Sostenere l'avvio delle imprese e in particolare delle start up e PMI innovative					100 %	
	100 %	KPI IMP	N. iniziative di informazione a supporto della creazione d'impresa	>= 1 N.	1 N.	100 %		
	20 %	OP 1.1.3 - Supportare le imprese nella trasformazione digitale					100 %	
	100 %	KPI DIG	N. assessment della maturità digitale condotti nell'anno dai PID	>= 12 N.	14 N.	100 %		
	20 %	OP 1.1.4 - Promuovere la conoscenza della green economy e delle tematiche ambientali					100 %	
	100 %	KPI AMB	N. iniziative di informazione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile	>= 2 N.	14 N.	100 %		
	20 %	OP 1.1.5 - Sviluppare la sussidiarietà e le politiche di rete locali e nazionali					100 %	
	100 %	KPI RET	N. iniziative nell'ambito delle politiche di rete	>= 2 N.	2 N.	100 %		
	50 %	OS 1.2 - Servizi promozionali, di informazione e assistenza per favorire il processo di apertura internazionale					95,36%	
	40 %	<i>Indicatori</i>					88,41%	
	50 %	KPI 05_PIRA	N. iniziative dirette a stimolare e sostenere nell'ambito delle azioni di sistema e di cooperazione l'approccio ai mercati esteri delle PMI	>= 2 N.	2 N.	100 %		

50 %	KPI 06_PIRA Grado di utilizzo delle risorse stanziati per iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione	>= 70 %	53,78 %	76,82%	
60 %	Obiettivi operativi			100 %	
50 %	OP 1.2.1 - Supportare il rilancio competitivo e l'espansione all'estero delle imprese			100 %	
100 %	KPI INT N. iniziative formative a distanza in collaborazione con lo Sportello Europa (webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.)	2 N.	2 N.	100 %	
50 %	OP 2.1.2 - Semplificare le procedure per l'emissione e il rilascio dei certificati di origine e dei documenti per l'estero attraverso la procedura di stampa in azienda			100 %	
100 %	KPI CER Azioni propedeutiche per l'attivazione servizio stampa in azienda dei certificati di origine	entro 31/12/20	31/12/20	100 %	

33,33%	AS 2 - Servizi alle imprese e regolazione del mercato			100 %	
100 %	OS 2.1 - L'Amministrazione al servizio delle imprese e dei consumatori			100 %	
40 %	Indicatori			100 %	
25 %	KPI 07_PIRA Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione amministrativa	> 80,5%	91,60 %	100 %	
25 %	KPI 08_PIRA Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	100,00 %	100,00 %	100 %	
25 %	KPI 09_PIRA Grado di utilizzo delle risorse stanziati per progetti finalizzati al miglioramento della regolazione del mercato	>= 80 %	100,00 %	100 %	
25 %	KPI 10_PIRA Numero di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato con riferimento agli strumenti di misura convenzione Unioncamere – MISE	100,00 %	100,00 %	100 %	
60 %	Obiettivi operativi			100 %	
33,34%	OP 2.1.1 - Prosecuzione delle attività di tutela della legalità del mercato attraverso la gestione delle sanzioni di competenza della CCIAA			100 %	
100 %	N_Ord_C2.4.1 - Numero di ordinanze (di ingiunzione e di archiviazione) emesse L'indicatore esprime il volume di attività e, proporzionalmente, il carico di lavoro derivante.	200 N.	204 N.	100 %	
33,33%	OP 2.1.2 - Mantenere la qualità/attualità dei dati del Registro Imprese mediante azioni volte a eliminare i dati non aggiornati			100 %	
100 %	KPI REV N. procedimenti conclusi / N. procedimenti attivati (revisione dinamica agenti e rappresentanti)	>= 40,0 %	40,00 %	100 %	

0 %	OP 2.1.3 - Semplificare le procedure amministrative di iscrizione/cancellazione d'ufficio compatibilmente con le necessarie convenzioni attuative e procedure operative a livello nazionale (*)	N/D	
	KPI REG N. procedimenti d'ufficio da revisionare / N. procedimenti revisionati	100,00 % 0,00 %	0 %
33,33%	OP 2.1.4 - Supportare l'attività dell'Azienda speciale (Area regolazione del mercato)	100 %	
100 %	KPI LAB N. azioni di supporto all'attività dell'Azienda speciale (Laboratorio e organismo certificato)	>= 2 N. 2 N.	100 %

(*) Le procedure sono state definite a livello nazionale solo a maggio 2021 e rese operative a giugno 2021

33,33%	AS 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse	99,70%	
50 %	OS 3.1 - Pianificazione, sviluppo organizzativo in un'ottica di performance, trasparenza e condivisione di programmi e di interventi	99,40%	
40 %	Indicatori	98,50%	
50 %	KPI 11_PIRA N. interventi adottati in un'ottica di prevenzione	>= 3 N. 3 N.	100 %
50 %	KPI 12_PIRA Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anti-corruttiva	100,00 % 97,00 %	97 %
60 %	Obiettivi operativi	100 %	
25 %	OP 3.1.1 - Adottare misure organizzative per favorire la trasparenza e la prevenzione della corruzione attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio	100 %	
100 %	KPI TRA N. azioni e/o misure organizzative in materia di trasparenza e anticorruzione	2 N. 2 N.	100 %
25 %	OP 3.1.2 - Migliorare l'efficacia comunicativa de sito con costante aggiornamento delle informazioni per l'utenza	100 %	
100 %	KPI WEB KPI WEB Aggiornamento /arricchimento informazioni per l'utenza	1 N. 1 N.	100 %
25 %	OP 3.1.3 - Garantire a compliance normativa in materia di sicurezza informatica e privacy, tramite il completamento della documentazione necessaria, in coordinamento con il DPO dell'Ente	100 %	
100 %	KPI PRI N. azioni in materia di privacy	>= 3 N. 3 N.	100 %
25 %	OP 3.1.4 - Definizione di progetti / iniziative coinvolgenti la struttura camerale per il miglioramento dei servizi camerale	100 %	
100 %	KPI EFF N. progetti volti al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi	>= 2 N. 3 N.	100 %
50 %	OS 3.2 - Gestione ottimale delle risorse dell'Ente	100 %	
40 %	Indicatori	100 %	

50 %	KPI 13_PIRA Livello di formazione del personale camerale	>= 95 %	100,00 %	100 %	
50 %	KPI 14_PIRA Grado di soddisfazione dell'utenza camerale (analisi di customer dei servizi camerali)	>= 80 %	91,00 %	100 %	
60 %	Obiettivi operativi			100 %	
20 %	OP 3.2.1 - Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali			100 %	
100 %	KPI GRU Grado di partecipazione del personale ai percorsi formativi collegati alla riforma	>= 10,0 %	18,18 %	100 %	
20 %	OP 3.2.2 - Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'Ente e favorire il miglioramento dell'efficienza interna, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate			100 %	
100 %	KPI CON Realizzazione delle azioni programmate	entro 31/12/20	31/12/20	100 %	
20 %	OP 3.2.3 - Razionalizzare gli acquisti di beni e servizi, l'utilizzo della sede camerale e degli altri immobili di proprietà e/o azioni per la loro alienazione			100 %	
100 %	KPI PRO Realizzazione delle attività programmate	entro 31/12/20	31/12/20	100 %	
20 %	OP 3.2.4 - Fornire supporto legale agli uffici e garantire un costante aggiornamento sulle normative di impatto trasversale			100 %	
100 %	KPI LEG Realizzazione di attività formativa in favore dei dipendenti	entro 31/12/20	31/12/20	100 %	
20 %	OP 3.2.5 - Supporto all'attività della dirigenza nell'organizzazione del lavoro nel rispetto delle disposizioni normative emanate in periodo di emergenza COVID-19			100 %	
100 %	KPI COV Realizzazione delle azioni programmate	entro 31/12/20	31/12/20	100 %	

Si precisa che, ai fini della gestione delle attività operative di pianificazione, rilevazione, validazione, misurazione e valutazione degli obiettivi/indicatori, la sede territoriale di Alessandria ha utilizzato la piattaforma denominata “*Gestione Ciclo della Performance*”, messo a disposizione da Infocamere Scpa, mentre la sede territoriale di Asti ha utilizzato il “*Sistema Informativo Integrato per le CCIAA*”, piattaforma *Integra*, messo a disposizione da Unioncamere nazionale.

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso che, come previsto dalle Linee Guida di Unioncamere deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b) verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Con riferimento a quanto previsto dal SMVP della Camera di commercio di Alessandria-Asti, esso stabilisce che la performance organizzativa è intesa come un processo qualitativo che consiste nella determinazione di un commento ragionato e di un giudizio di sintesi sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi e alla soddisfazione delle attese dei portatori d'interesse. La valutazione della performance organizzativa della Camera di commercio di Alessandria-Asti, previo confronto con gli uffici preposti al presidio interno del Ciclo della performance (Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione), si concretizza:

- nella valutazione della performance complessiva dell'ente da parte dell'OIV, tenendo conto del grado di raggiungimento "ponderato" degli obiettivi articolati in base alle diverse aree strategiche cui essi afferiscono;
- nella valutazione della performance delle unità organizzative (aree dirigenziali) da parte della Giunta camerale con il supporto dell'OIV, tenendo conto di un meta-indicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi

operativi assegnati a ogni singola unità.

La valutazione attraverso i sopra citati meta-indicatori sintetici viene integrata con l'analisi di altri elementi di carattere quali-quantitativo e di contesto ovvero grazie a specifiche informazioni aggiuntive fornite dai Dirigenti, quali ad esempio:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- altre informazioni rilevanti sull'amministrazione utili a interpretare i risultati ottenuti.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione esprimibile adottando le seguenti opzioni valutative:

- Insufficiente → Performance non adeguata
- Sufficiente → Performance adeguata
- Buono → Performance più che adeguata
- Ottimo → Performance eccellente (in termini di sperimentazione, innovazione positiva, ecc.)

Ciascuna CCIAA ha inviato il report di monitoraggio al 30 giugno e, subito dopo l'accorpamento, il monitoraggio al 30 settembre insieme al Piano della performance della nuova Camera di Alessandria-Asti (Rev. 2), composto dagli alberi delle due CCIAA.

Nel mese di giugno 2021 l'OIV ha ricevuto dalla Struttura Tecnica di Supporto il report di monitoraggio delle due sedi territoriali e la rendicontazione finale della performance organizzativa di Ente, che consente di misurare e valutare l'andamento degli obiettivi della Camera nel suo complesso e a livello di Area (Unità organizzative). Di conseguenza l'OIV:

ha analizzato nel merito le risultanze dei report formalizzati e la valutazione di tutti gli elementi considerati; il meta-indicatore sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi performance di Ente che si attesta su un punteggio complessivo pari al 100% per la sede territoriale di Alessandria e pari a 99,13% per la sede territoriale di Asti, consente di esprimere un giudizio complessivamente buono.

3.4 - Bilancio di genere



La nuova Camera Commercio di Alessandria-Asti vuole dare avvio ad un processo di sensibilizzazione degli amministratori e degli stakeholder interni ed esterni sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche al fine di:

ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse;

migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;

promuovere una lettura ed un'analisi del contesto di riferimento e delle diverse esigenze presenti nel tessuto economico-sociale per rispondere coerentemente alle stesse;

rafforzare il principio di trasparenza e di partecipazione per quanto riguarda la gestione delle risorse collettive e le politiche pubbliche.

Per questo motivo l'Ente ha proceduto, in sede di rendicontazione, ai sensi dell'art. 10 co. 1 lett. b del D.lgs 150/2009, alla redazione del Bilancio di genere che viene rappresentato in un documento allegato alla presente Relazione.

Alla base del bilancio di genere vi è la considerazione che esistono differenze tra uomini e donne per quanto riguarda le esigenze, le condizioni, i percorsi, le opportunità di vita, di lavoro e di partecipazione ai processi decisionali e che quindi, le politiche non siano neutre rispetto al genere ma al contrario determinino un impatto differenziato su uomini e donne.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione si rendicontano gli obiettivi individuali assegnati al Segretario generale e alle P.O. Tutti gli obiettivi risultano inseriti nel Piano della performance.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL SEGRETARIO GENERALE (Sede di Alessandria)				
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Peso	Consuntivo
Sviluppo e diffusione della cultura dell'anticorruzione	Adempimenti e iniziative in tema di sviluppo dell'anticorruzione	>=3	25%	3
Coordinare le attività di Camera di commercio e Azienda Speciale per la realizzazione di iniziative promozionali a favore del territorio	Coordinamento attività di Camera di commercio e Azienda Speciale	SI	30%	SI
Coordinare iniziative volte al miglioramento della qualità e garantire nel tempo l'efficienza dei servizi erogati	Coordinamento attività volte al miglioramento della qualità e garantire nel tempo l'efficienza dei servizi erogati	SI	30%	SI
Organizzazione e sviluppo competenze in rapporto alle funzioni previste dalla riforma	Attività volta all'organizzazione e sviluppo delle competenze in rapporto alle funzioni previste dalla riforma	SI	15%	SI
OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL SEGRETARIO GENERALE (Sede di Asti)				
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Peso	Consuntivo
Orientare l'organizzazione al risultato, alla cultura del contrasto alla corruzione e alla trasparenza dell'azione amministrativa	Adempimenti e iniziative in tema di sviluppo della trasparenza e dell'anticorruzione	>=3	25%	3
Organizzare e sviluppare le competenze delle risorse umane in rapporto alle funzioni previste dalla riforma ed al processo di accorpamento	Organizzazione e sviluppo delle competenze in rapporto alle funzioni previste dalla riforma e al processo di accorpamento	SI	10%	SI
Coordinare le iniziative volte al miglioramento della qualità e a garantire nel tempo l'efficienza dei servizi erogati	Coordinamento attività volte al miglioramento della qualità e garantire nel tempo l'efficienza dei servizi erogati	SI	25%	SI
Coordinare le attività CCIAA / Azienda Speciale per la realizzazione di iniziative di promozione e di regolazione del mercato	Coordinamento attività CCIAA / Azienda speciale per la realizzazione di iniziative di promozione e di regolazione del mercato	SI	40%	SI

Sede di Alessandria

Posizione Organizzativa – Gestione del Personale

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Grado di soddisfazione dell'utenza	≥ 3	4,29
Sviluppo e diffusione della cultura dell'anticorruzione	Numero iniziative	≥ 3	4

Posizione Organizzativa – Promozione-Proveditorato

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Grado di soddisfazione dell'utenza	≥ 3	4,29
Coordinare le attività di Camera di Commercio e Azienda Speciale ASPERIA per la realizzazione di iniziative promozionali a favore del territorio	Coordinamento attività di Camera di Commercio e Azienda Speciale ASPERIA	SI	SI

Posizione Organizzativa – Fisco e contabilità

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Grado di soddisfazione dell'utenza	≥ 3	4,29
Coordinare le attività di CAMERA DI COMMERCIO e AZIENDA SPECIALE ASPERIA per la realizzazione di iniziative promozionali a favore del territorio	Coordinamento attività di Camera di Commercio e Azienda Speciale ASPERIA	SI	SI

Posizione Organizzativa – Servizi informatici

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Grado di soddisfazione dell'utenza	>=3	4,29
Implementazione e miglioramento infrastruttura tecnologica e servizi multimediali con particolare riferimento agli spazi camerali a servizio dell'utenza	Implementazione e miglioramento infrastruttura tecnologica e servizi multimediali	SI	SI

Posizione Organizzativa – Registro Imprese

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Customer servizi camerali - Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Grado di soddisfazione dell'utenza	>=3	4,29
Riorganizzazione dell'unità Registro Imprese in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi all'utenza	Attività volte alla riorganizzazione dell'unità registro imprese in ottica di miglioramento della qualità dei servizi forniti all'utenza	SI	SI

Sede di Asti

Posizione Organizzativa – Affari legali e gestione risorse umane

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Risposte con giudizio positivo ≥ 3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	$\geq 80\%$	91%
Supporto legale alle strutture dell'Ente e costante aggiornamento sulle normative di impatto trasversale sugli uffici	Realizzazione attività formativa in favore dei dipendenti	SI	SI

Posizione Organizzativa Provveditorato

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Risposte con giudizio positivo ≥ 3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	$\geq 80\%$	91%
Coordinamento delle attività relative agli acquisti di beni e servizi e alla gestione degli immobili di proprietà e/o azioni per la loro alienazione	Realizzazione delle attività programmate	SI	SI

Posizione Organizzativa Contabilità generale e del personale

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Risposte con giudizio positivo ≥ 3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	$\geq 80\%$	91%
Coordinamento delle attività amministrativo-contabili volte a garantire nel tempo la salute organizzativa dell'Ente e dell'Azienda speciale camerale	Realizzazione delle attività programmate	SI	SI

Posizione Organizzativa – Informazione e sviluppo economico

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Risposte con giudizio positivo ≥ 3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	$\geq 80\%$	91%
Coordinamento dei servizi promozionali e delle iniziative individuate prioritarie per lo sviluppo e la competitività delle imprese e del territorio	Realizzazione delle attività programmate	SI	SI

Posizione Organizzativa – Registro Imprese Ruoli ed elenchi

OBIETTIVI INDIVIDUALI			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Target	Consuntivo
Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Risposte con giudizio positivo ≥ 3 (modalità da 1 a 5) / Totale risposte	$\geq 80\%$	91%
Coordinamento delle attività volte al miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese e al mantenimento degli standard di efficienza nell'evasione delle pratiche RI	Realizzazione delle attività programmate	SI	SI

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

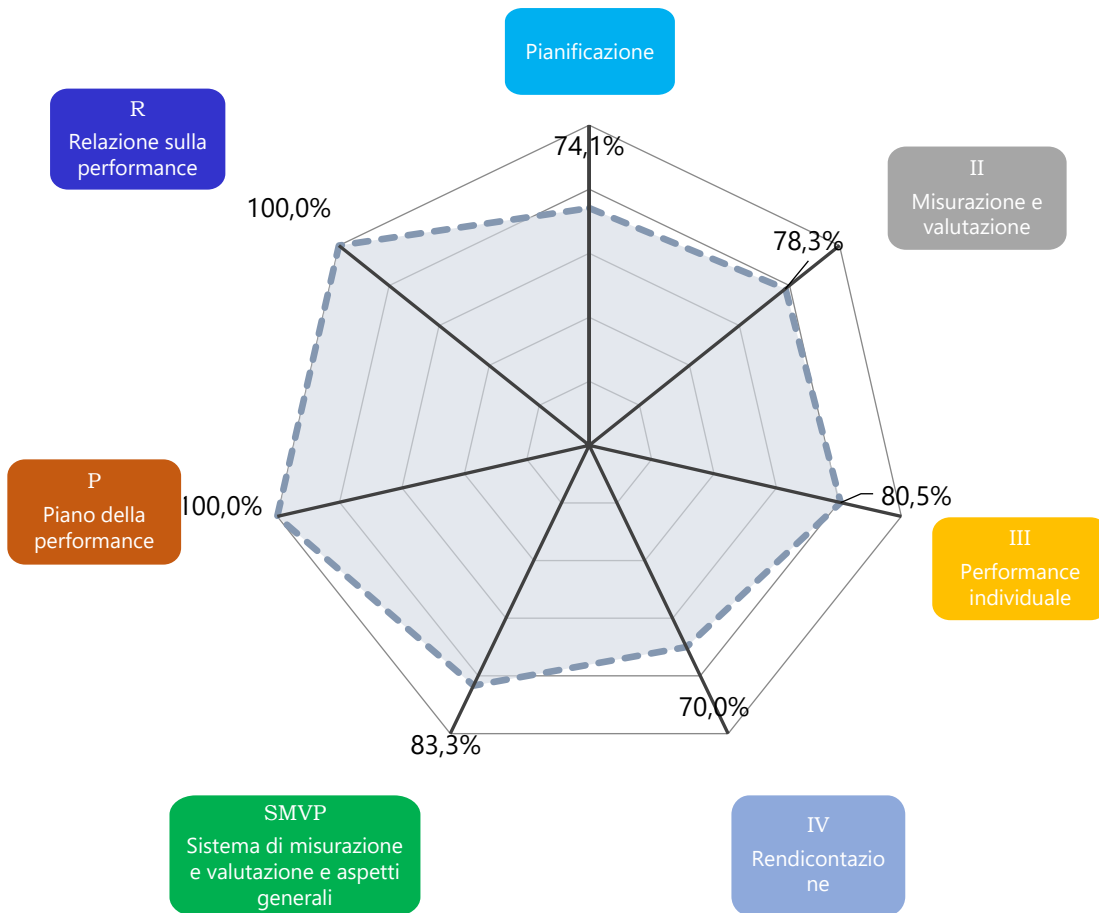
Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la Camera di commercio di Alessandria-Asti ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

Nel corso del mese di aprile 2021, Unioncamere ha messo a disposizione delle Camere di commercio un “tool di autovalutazione”, disponibile nella piattaforma informatica Integra, che consente ad ogni Ente, tramite un dettagliato questionario, di analizzare i punti di forza e di debolezza della gestione del ciclo della performance dell’Ente, in ognuna delle sue fasi.

Nel complesso, il Sistema della Camera di commercio di Alessandria-Asti si attesta a molto più della metà della scala, rispetto a un’ipotetica situazione ideale (83,76 vs 100). Tale situazione non è paragonabile ad anni precedenti non avendo in passato utilizzato questo tool di verifica ma un sistema di analisi diverso.

Item	Domande	Avanzamento	Punteggio	
I Pianificazione	11	✓	74,09%	●●●
II Misurazione e valutazione	6	✓	78,33%	●●●
III Performance individuale	6	✓	80,55%	●●●
IV Rendicontazione	6	✓	70,00%	●●●
SMVP Sistema di misurazione e valutazione Aspetti generali	12	✓	83,33%	●●●
P Piano della performance	9	✓	100,00%	●●●
R Relazione sulla performance	10	✓	100,00%	●●●
TOTALE	60	✓	83,76%	●●●

Passando ad un’analisi più specifica dei singoli item si evidenzia quanto segue. Gli item nei quali il Ciclo della Camera di commercio di Alessandria-Asti è meglio posizionata sono quelli del “Piano della performance” e della “Relazione sulla performance”. Gli item che, all’altro opposto della scala, presentano un peggiore posizionamento relativo sono quelli della “Rendicontazione” e della “Pianificazione”. In una posizione intermedia si trovano, invece, la “misurazione e valutazione” la “performance individuale” nonché il “SMVP e gli aspetti generali del processo”.



Camera di Commercio
Alessandria-Asti



BILANCIO DI GENERE



ANNO 2020

Indice

Introduzione

Gian Paolo Coscia Presidente Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Alice Pedrazzi Presidente Comitato Imprenditoria Femminile

Assetto istituzionale

La Camera di Commercio di Alessandria-Asti: identità

L'assetto istituzionale

La missione istituzionale

Le Aziende Speciali

I servizi offerti

L'analisi del contesto

Contesto interno

Gli organi istituzionali

Personale camerale e politiche di genere

Il Comitato unico di garanzia (CUG)

Contesto esterno

Le imprese femminili

Attività camerale secondo l'ottica di genere

Attività ad impatto diretto

Attività ad impatto indiretto

Formazione

Gestione esami

Mediazione civile e commerciale

Introduzione

Con il termine bilancio di genere si intende il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari di un'amministrazione.

Il bilancio di genere ha lo scopo di elaborare una valutazione della gestione delle risorse e dell'efficacia ed efficienza delle azioni e delle spese effettuate.

Alla base del bilancio di genere vi è la considerazione che esistono differenze tra uomini e donne per quanto riguarda le esigenze, le condizioni, i percorsi, le opportunità di vita, di lavoro e di partecipazione ai processi decisionali e che quindi, le politiche non siano neutre rispetto al genere ma al contrario determinino un impatto differenziato su uomini e donne.

Tra i motivi per realizzare un bilancio di genere, si colloca anche il raggiungimento di alcuni obiettivi della governance locale oggi fondamentali: efficienza, efficacia, trasparenza ed equità.

L'analisi di genere del bilancio permette in sintesi di:

- sensibilizzare gli amministratori e la cittadinanza sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche
- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse - migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa
- promuovere una lettura ed un'analisi della popolazione e delle diverse esigenze presenti nella comunità e di rispondere coerentemente ad esse
- sviluppare dati e statistiche gender sensitive
- rafforzare il principio di trasparenza e di partecipazione per quanto riguarda la gestione delle risorse collettive e le politiche pubbliche.

Ancora oggi in Italia, purtroppo, si rilevano profonde differenze di genere nel mercato del lavoro, nell'accesso e uso dei servizi e nel sistema di opportunità offerte dalle pubbliche amministrazioni ai propri interlocutori.

L'impegno delle Camere di Commercio per promuovere la parità di genere è un principio posto dalla riforma del 2010, in forza della quale gli statuti stabiliscono criteri per:

- assicurare condizioni di pari opportunità
- promuovere la presenza di uomini e donne anche negli organi collegiali.

Attraverso il presente documento la Camera di Commercio di Alessandria-Asti valuta le politiche intraprese, fornendo una chiave di lettura di come l'operato di un'organizzazione produca effetti diversi sugli uomini e sulle donne.

La necessità di utilizzare tale prospettiva discende tanto dalla constatazione che il bilancio, non essendo uno strumento neutro, riflette la distribuzione di potere esistente nella società, quanto dal diverso ruolo di uomini e donne, che origina diverse esigenze nella tipologia di servizi offerti dagli enti pubblici.

Il bilancio di genere, dunque, è un documento che analizza e valuta in un'ottica precisa le scelte politiche di un'organizzazione, consentendo di riflettere su come favorire le pari opportunità sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione stessa.

Esso è inoltre richiamato nel D.lgs. 150/2009 e s.m.i, dove viene menzionato tra gli strumenti previsti nell'ambito del Ciclo della performance, ai fini del miglioramento e dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche. Tuttavia, lungi dal dover essere considerato quale l'ennesimo, mero adempimento burocratico, esso deve essere considerato uno strumento essenziale per un'analisi del contesto socio-economico di riferimento.

Il Presidente
Gian Paolo Coscia

Bilancio di Genere: strumento di crescita culturale organizzativa

I Comitati per l'imprenditoria femminile sono stati istituiti presso tutte le Camere di Commercio a partire dal 1999 con il compito di proporre, nell'ambito della programmazione delle attività camerali, iniziative per lo sviluppo della partecipazione e della qualificazione delle donne nel mondo imprenditoriale.

I punti di forza dei Comitati sono l'essere inseriti nel sistema camerale, quindi in una rete già costituita, che facilita lo scambio di esperienze, di progetti e azioni comuni, e il rappresentare al loro interno il mondo imprenditoriale, associativo: i Comitati sono strutture in dialogo e collaborazione costanti con gli stakeholder, che sono riferimenti indispensabili per tracciare il Bilancio di genere, previsto dal D.Lgs. 150/2009 quale fondamentale strumento del *Ciclo della performance* per migliorare l'efficienza delle Amministrazioni pubbliche.

Il ruolo dei Comitati quindi, sin dalla loro costituzione, si allinea a quello che è il fine di un Bilancio di genere, che è lo strumento di analisi mediante il quale un ente – valutando il diverso impatto delle proprie attività su uomini e donne – è messo in condizione di fare scelte strategiche consapevoli, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

L'Unioncamere - nelle Linee guida per la redazione del Bilancio di genere da parte delle Camere di Commercio - ha evidenziato il ruolo significativo svolto dal Comitato Imprenditoria Femminile, che può rappresentare l'organismo naturalmente candidato e il partner privilegiato, laddove sussistano le condizioni, per svolgere una funzione di cerniera e di interlocuzione tra ente camerale e suoi portatori di interesse.

La Camera di Commercio di Alessandria ha istituito dal novembre 2000 il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, formato da rappresentanti dell'associazionismo imprenditoriale, dei settori del credito e delle cooperative.

Il Comitato è stato rinnovato in data 9/12/2019 per tre anni, ed è attualmente composto oltre che da me, rappresentante del Consiglio camerale e Presidente del Comitato, da Debora Paglieri, rappresentante dell'Industria e vice Presidente del comitato, Michela Marengo, rappresentante dell'Agricoltura, Stefania Baiolini, rappresentante dell'Artigianato, Michela Mandrino, rappresentante del Commercio, Alessandra Rivera, rappresentante del settore Cooperative, Claudia Negro, rappresentante del sistema bancario.

A seguito dell'accorpamento delle Camere di commercio di Alessandria e di Asti, avvenuto il 1° ottobre 2020, essendo scaduto da tempo il Comitato Imprenditoria Femminile astigiano, si è ritenuto opportuno nei primi mesi del 2021 di ampliare l'esistente Comitato di Alessandria con le rappresentanti dei settori economici (commercio, industria, artigianato e agricoltura) della provincia di Asti, al fine di raccogliere anche le esigenze del territorio astigiano, procedendo con la richiesta di segnalazione alle Associazioni di categoria della provincia di Asti dei nominativi tra i quali la Giunta camerale potrà nominare le componenti che andranno a integrare il Comitato Imprenditoria Femminile, fino alla naturale scadenza del medesimo

In merito all'attività svolta nel corso del 2020 si riferisce che il Comitato Alessandrino ha promosso il corso formativo Start Up d'Impresa che, in ottemperanza alle norme emanate per contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è svolto in modalità a distanza, riscuotendo come al solito un ottimo gradimento

A causa della pandemia da Covid-2019 è stato invece sospeso il premio alla neo imprenditrice di successo.

Già nel corso del 2021 è stata inoltre organizzata un'iniziativa interessante sul tema "*Come i social possono aiutare la leadership al femminile: esperienze a confronto*", evento live che il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Alessandria-Asti e l'Associazione PA Social, hanno predisposto in occasione della Giornata Internazionale della Donna, trasmesso in streaming sui canali Facebook, LinkedIn e You Tube di PA Social, con l'obiettivo di promuovere la presenza e la qualificazione femminile nel mondo imprenditoriale, associativo e bancario, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali.

Alice Pedrazzi

Presidente Comitato Imprenditoria Femminile di Alessandria-Asti

La Camera di Commercio di Alessandria-Asti: identità

L'assetto istituzionale

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria-Asti nasce a seguito del progetto di aggregazione delle Camere di Alessandria e di Asti condotto in base alle linee dettate dall'art. 10 della legge 124/2015, recepite e tradotte in concreto dal D.M. 16 febbraio 2018. Nel mese di ottobre del 2020, con il decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte che nomina il nuovo Consiglio, si segna quindi il passaggio dal quadro istituzionale precedente a uno nuovo, con la nascita della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e la definizione di un nuovo territorio geo-economico nel Piemonte sud-orientale, corrispondente ai distretti delle due Camere accorpate.

La Camera di Commercio è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., la Camera di Alessandria-Asti è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale, che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". La Camera di Commercio si pone, dunque, come soggetto rappresentativo dell'economia locale e del mondo produttivo, che concilia le esigenze dei vari settori di attività. Inoltre la legge di riforma ricostruisce l'organizzazione degli enti intorno ai principi dell'autonomia delle camere e della rappresentatività dei suoi organi per cui anche la Camera di Alessandria è chiamata a tutelare e promuovere gli interessi propri non di una o più componenti dell'economia, rappresentate o meno negli Organi camerali (Consiglio e Giunta), bensì dell'intero sistema economico-produttivo provinciale.

In virtù di tale legge la Camera di Commercio finisce per assumere, infatti, la qualificazione di ente pubblico autonomo, legittimato a darsi un proprio statuto, a definire le linee guida della propria organizzazione e ad esercitare la potestà regolamentare negli ambiti dell'organizzazione e dello svolgimento di funzioni amministrative ad essa conferite dalla legge per l'esercizio delle funzioni proprie o delegate. In seguito a successive disposizioni normative, la "mission" delle Camere di commercio si arricchisce di altre importanti funzioni in materia di regolazione del mercato (commissioni arbitrali e conciliative) mentre il processo di decentramento delle funzioni amministrative in precedenza di competenza dello Stato ha attribuito nuovi compiti e nuove funzioni agli enti camerali (funzioni già esercitate dagli uffici metrici provinciali e dagli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

Quanto alla ridefinizione dei compiti e delle funzioni il nuovo art. 2 della legge 580/93 come modificato ed integrato dal decreto attuativo n. 219 del 25 novembre 2016 prevede di fatto tre tipologie di competenze: le attività c.d. core, disciplinate dalle lettere da a) a e) del nuovo art. 2; le attività, che la norma indica in maniera non tassativa, che le Camere possono svolgere o già in corso, o in convenzione e/o in cofinanziamento; ed infine le attività di assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza e di separazione contabile.

La missione istituzionale

La Camera di Commercio di Alessandria – Asti è un Ente al servizio delle imprese, capace di offrire un apporto fondamentale per la crescita del sistema economico territoriale nonché una realtà radicata nel territorio che guarda all'internazionalizzazione e all'innovazione come strumenti per accrescere la competitività

Da sempre riferimento forte e concreto per il territorio grazie a un'ampia gamma di funzioni amministrative e di servizi promozionali ad alto valore aggiunto, spesso unici, la Camera è impegnata nel consolidare la sua identità sia di interlocutore principale di tutte le imprese sia di istituzione al servizio della comunità locale nel suo complesso.

Il D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale, come già detto, ha modificato la Legge 580/1993 e ha riformulato le competenze delle CCIAA, chiamate oggi a svolgere oltre alle funzioni "storiche" - in primis quelle relative alla **tenuta e valorizzazione del registro delle imprese** (con particolare riguardo alle funzioni di promozione della trasparenza del mercato e di pubblicità legale delle imprese) e quelle rientranti nella **regolazione del mercato** (vigilanza e controllo sui prodotti e la metrologia legale, attività sanzionatoria nei casi previsti dalla legge) – funzioni "reinterpretate" (come quelle di **promozione dell'economia**) e nuove funzioni quali quelle relative **all'orientamento al lavoro e all'inserimento occupazionale, alla creazione di start up, alla digitalizzazione, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al turismo.**



La Camera di Commercio di Alessandria – Asti si propone di

- essere una realtà dinamica, innovativa e aggregativa nel contesto di riferimento;
- contribuire alla crescita del territorio e del sistema economico dialogando con le istituzioni e le imprese e favorendo un ambiente collaborativo, inclusivo, attento a promuovere e sostenere lo sviluppo imprenditoriale e professionale;

- favorire la crescita sostenibile in linea con la strategia di sviluppo espressa dall'Agenda 2030 dell'ONU, le priorità della Politica di coesione UE 2021-2027 e le linee strategiche del PNRR – Next Generation Italia.

I valori suoi:

- responsabilità
- partecipazione
- impegno
- orientamento all'innovazione
- miglioramento continuo
- trasparenza
- semplificazione

Le Aziende speciali

La Camera si avvale di due Aziende Speciali che saranno oggetto in prospettiva di un processo di unificazione.

L'Azienda speciale "ASPERIA" - Azienda speciale per la promozione economica che è stata costituita dalla Camera di Commercio di Alessandria nel 1996. L'Azienda persegue lo scopo di armonizzare e attuare le attività promozionali della Camera di Commercio nei seguenti settori:

- a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) promozione territoriale e turistica;
- c) promozione di servizi alle imprese.

Per il perseguimento dei fini sopra descritti, l'Azienda può partecipare a progetti nazionali ed internazionali, nonché acquisire incentivi e finanziamenti, agendo anche quale strumento operativo ed esecutivo di iniziative della Camera di Commercio. Inoltre l'Azienda può coinvolgere altri soggetti nella realizzazione della sua attività, coordinandone gli apporti finanziari ed operativi.

L'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti nata nel 2004 dall'esigenza espressa dalla Camera di dotarsi di uno strumento in grado di realizzare "una gestione snella" per il raggiungimento di scopi non solo propri ma coincidenti con l'interesse generale dell'economia locale, e la cui realizzazione richiedeva rapidità decisionale ed operativa.

L'Azienda Speciale opera per la promozione e lo sviluppo del sistema delle imprese, per la valorizzazione del territorio e per la regolazione del mercato. Essa si propone in particolare di armonizzare e attuare le attività promozionali dell'Ente, di cui le più rilevanti sono il Concorso Nazionale Vini "Premio Douja d'Or", il Salone Nazionale di vini selezionati Douja d'Or ed il Festival delle Sagre.

Non meno impegnativa l'azione profusa dall'Azienda Speciale al servizio della regolazione del mercato, della sua trasparenza e imparzialità. Obiettivo primario: tutelare e garantire la correttezza dei rapporti tra le singole imprese e tra queste ultime ed i consumatori. Centrale in questo contesto è l'attività dell'Area Certificazione e Controlli dell'Azienda speciale (riconosciuta organismo notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico) al cui interno opera tra l'altro il Laboratorio nazionale di taratura dei contatori d'acqua, sempre più proiettato a collaborazioni internazionali.

I servizi offerti

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 580/93 come modificata ed integrata dal d.lgs. 219/2016 le Camere di Commercio svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
 - b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
 - c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
 - d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
 - d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti. Con riferimento alle funzioni di cui alle lettere d) e d bis) del presente articolo sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
 - e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:
 - 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
 - 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
 - f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato;
 - g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, in particolare negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Dette attività possono essere finanziate con le risorse derivanti dalla riscossione del diritto annuale, esclusivamente in cofinanziamento;
- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, per le attività di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), numeri 2), 3), 4), g) non possono essere richiesti oneri aggiuntivi alle imprese al di fuori dei diritti di segreteria di cui all'art. 18.

L'analisi del contesto

Contesto interno

Gli organi

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 580/93 e s.m.i e dello Statuto camerale sono organi della Camera di Commercio il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

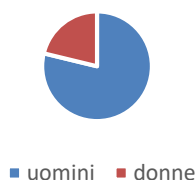
Il Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 di modifica della legge 29 dicembre 1993, n. 580 ha apportato variazioni relativamente alla composizione degli organi istituzionali assicurando in particolar modo il rispetto di norme che salvaguardino condizioni di pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi del D.Lgs 198/2006 e promuovendo la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali. Tali modifiche sono state contenute anche dallo Statuto camerale adottato con delibera di Consiglio n. 2 dell'11 novembre 2020 e successivamente modificato con deliberazione n. 2 del 31 marzo 2021 e concretamente attuate al momento della nomina degli organi camerali avvenuta con l'insediamento dell'attuale consiglio il 1° ottobre 2020.

Il d.lgs. 219/2017, di riforma, ha ulteriormente innovato la materia riducendo il numero dei componenti degli organi e prevedendone la loro gratuità eccezion fatta per il Collegio dei Revisori dei Conti. Quanto alla nomina del rappresentante dei liberi professionisti è sparito il riferimento alla Consulta come organo designante. Mentre, per quanto attiene alla durata, sarà possibile essere consiglieri di Camera per non più di due mandati mentre la normativa precedente prevedeva un numero massimo di mandati pari a 3 solo per Presidente e componenti la Giunta.

Tenuto conto che le indicazioni contenute nel il nuovo art. 10 della Legge 580/93, che disciplina la composizione dei consigli camerali, si applicheranno alle nuove Camere di commercio istituite a seguito di accorpamento a decorrere dal primo rinnovo dei loro Consigli successivo alla loro costituzione, ad oggi **il Consiglio** è composto da trenta rappresentanti dei settori agricoltura, artigianato, industria, commercio, trasporti e spedizioni, turismo, credito e assicurazioni, servizi alle imprese, nonché da tre rappresentanti, rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti, nella composizione del Consiglio è assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa. Il Consiglio è l'organo collegiale di indirizzo strategico della Camera di Commercio ed esprime gli interessi generali dell'intera comunità economica.

Nell'ottica di genere si evidenzia che l'art. 8 comma 2 dello Statuto dispone che *“Le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti che partecipano al procedimento di rinnovo del Consiglio camerale, ai quali spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo, con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazionamento, di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri”*.

L'attuale composizione del Consiglio: 7 donne 26 uomini

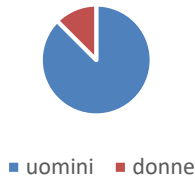


La Giunta, sempre tenuto conto della precedente disciplina dell'art. 14 della legge 580/1993 e dell'art. 15 dello Statuto camerale, è eletta dal Consiglio ed è composta otto componenti del Consiglio compreso il Presidente. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. La Giunta è l'organo esecutivo della Camera alla quale compete l'attuazione degli indirizzi generali

espressi dal Consiglio.

Nella composizione della Giunta, nel rispetto del principio di pari opportunità, e ferma restando l'obbligatoria rappresentanza dei settori previsti dalla legge, laddove non risultassero eletti componenti di entrambi i generi, risulta eletto il componente del genere non rappresentato che ha ottenuto il maggior numero di voti rispetto ai consiglieri dello stesso genere. Nel caso in cui uno dei generi non abbia raccolto alcun voto si procede ad un'ulteriore votazione limitando la scelta tra i consiglieri del genere non rappresentato. Nel caso in cui più componenti dello stesso genere abbiano avuto lo stesso numero di voti si procede ad una votazione di ballottaggio ed in caso di ulteriore parità risulta eletto il consigliere appartenente al settore maggiormente rappresentativo.

L'attuale composizione della Giunta: 1 donna 7 uomini



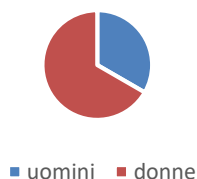
Secondo l'art. 16 della legge 580/1993 e l'art. 20 dello Statuto, **il Presidente** rappresenta la Camera di Commercio e, in particolare, ne guida la politica generale; ha la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di Commercio, del Consiglio e della Giunta nei confronti delle altre Camere di Commercio, delle istituzioni pubbliche, degli Organi del Governo nazionale e regionale, delle Associazioni di categoria e degli Organi comunitari ed internazionali. E' eletto dal Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni. La durata del mandato del Presidente è di cinque anni dalla data del decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina del Consiglio camerale. Il Presidente della Camera di Commercio può essere rieletto due volte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 17 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. e all'art. 21 dello Statuto dell'Ente, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale. I membri effettivi e quelli supplenti devono essere iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo che si tratti di dirigenti o funzionari pubblici e nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Il collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente.

In sede di designazione o nomina di componenti di organi collegiali di aziende speciali, enti, società od organismi comunque denominati, qualora compete alla Camera di commercio l'indicazione di due o più nominativi, almeno uno è individuato di genere diverso da quello degli altri.

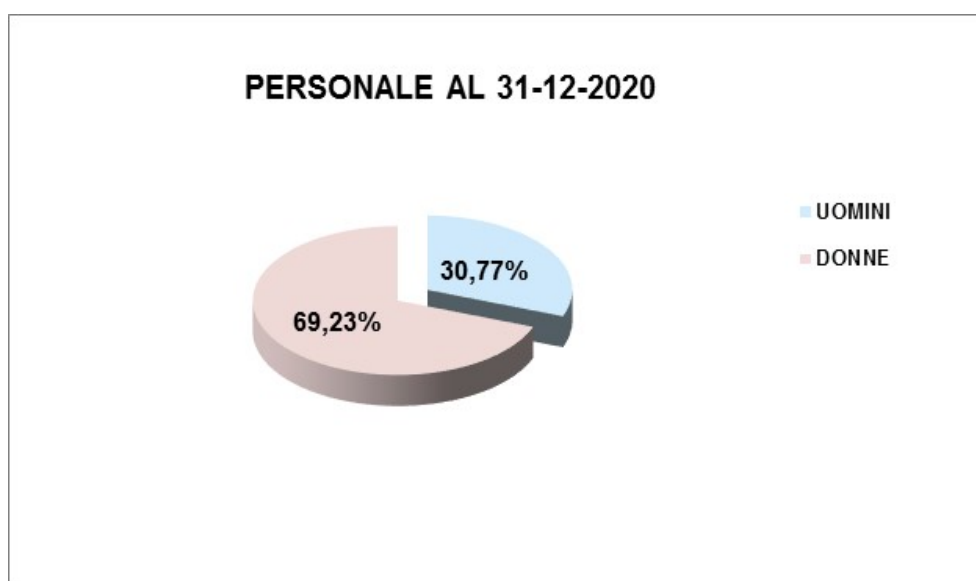
Per la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti la Camera di commercio richiede ai soggetti designanti la garanzia della designazione di componenti di entrambi i generi.

L'attuale composizione del Collegio dei Revisori dei conti: 2 donne e 1 uomo



Personale camerale e politiche di genere

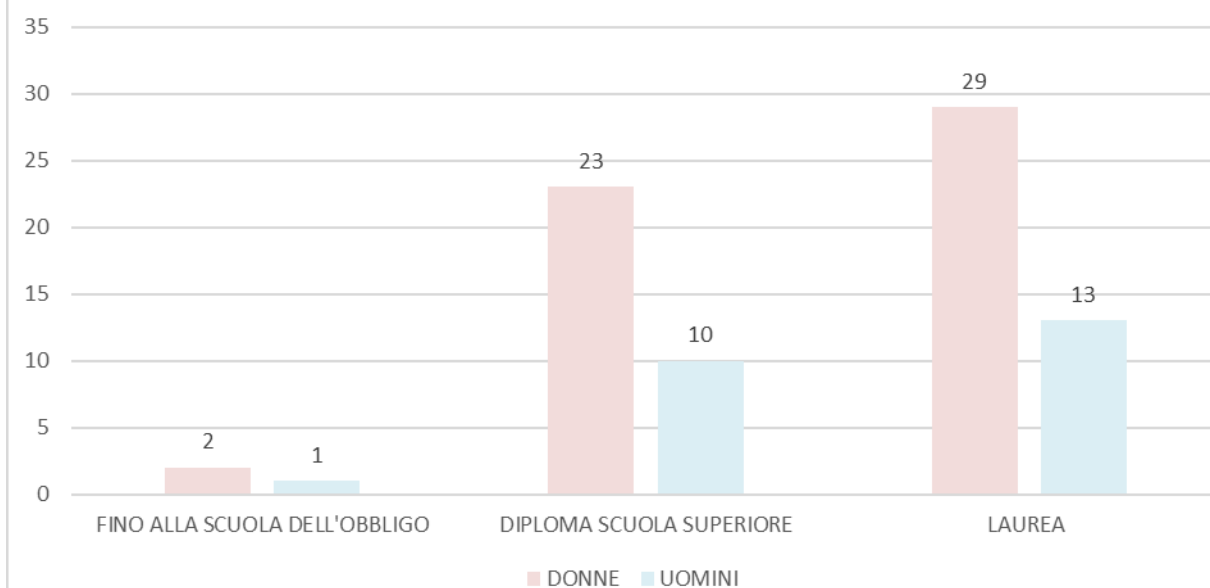
Il personale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti istituita il 1° ottobre 2020 è risultato a fine 2020 pari a 78 unità, suddivise tra le due sedi camerali: rispettivamente 45 ad Alessandria e 33 ad Asti. La rappresentanza femminile continua ad essere predominante all'interno dell'Ente, infatti le donne rappresentano il 69,23% del totale (54 unità) a fronte del 30,77% degli uomini (con 24 unità).



I grafici qui sotto rappresentati evidenziano, invece la distribuzione del personale in base al genere e per titolo di studio, età, anzianità di servizio.

PERSONALE DIPENDENTE DISTRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO		
	2020	
	DONNE	UOMINI
FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	2	1
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	23	10
LAUREA	29	13

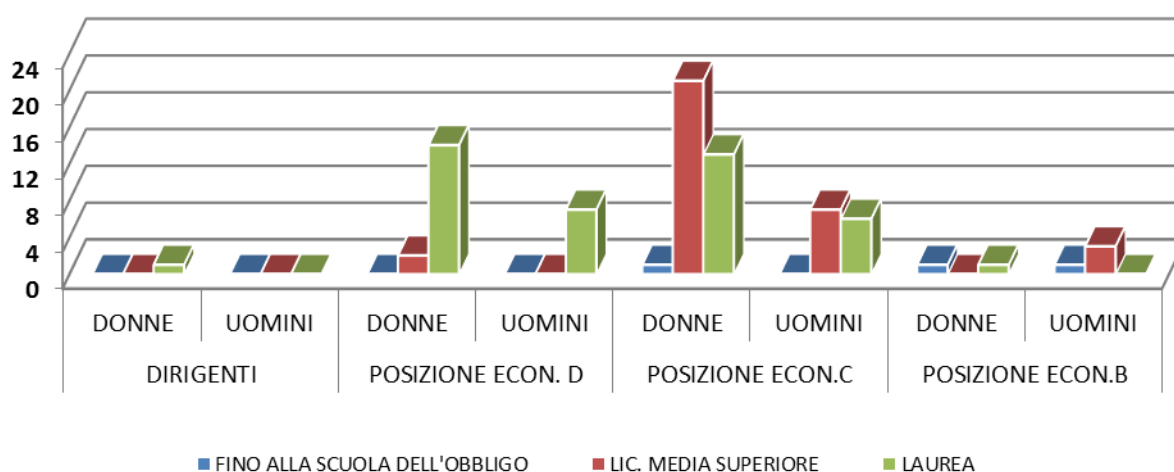
PERSONALE DIPENDENTE DISTRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO



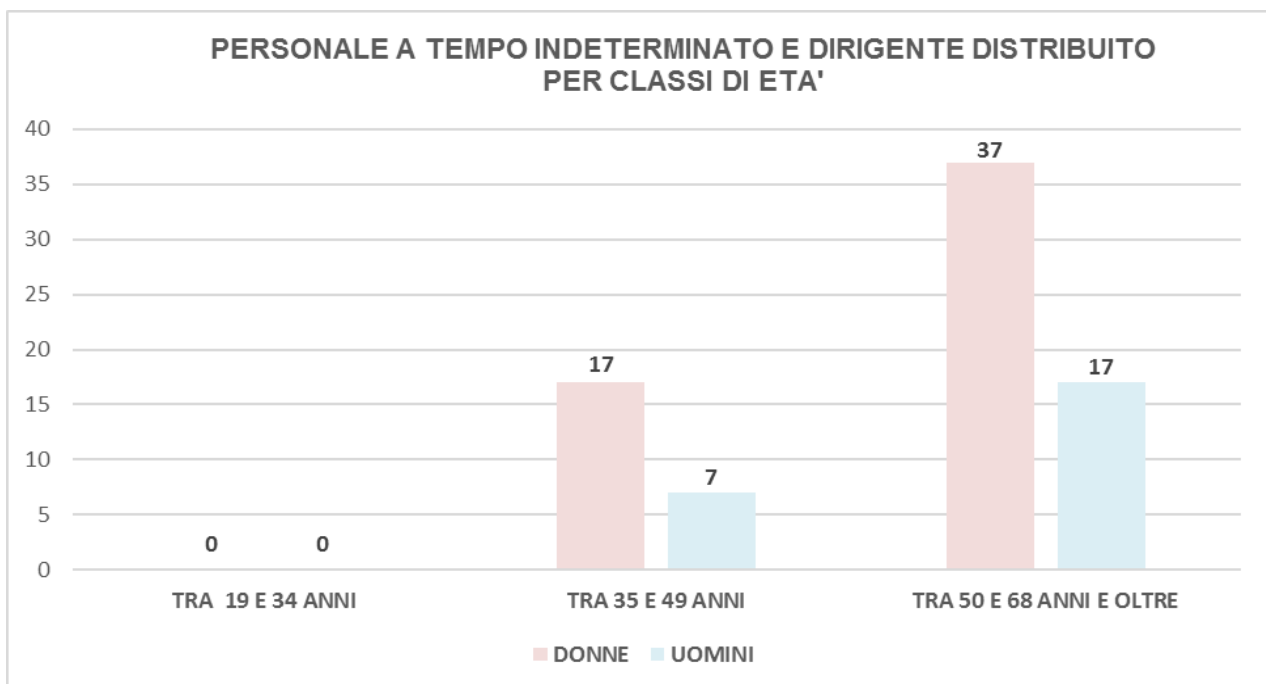
PERSONALE DIPENDENTE DISTRIBUITO PER QUALIFICA E PER TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO - ANNO 2020

	DIRIGENTI		POSIZIONE ECON. D		POSIZIONE ECON.C		POSIZIONE ECON.B	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	0	0	0	0	1	0	1	1
LIC. MEDIA SUPERIORE	0	0	2	0	21	7	0	3
LAUREA	1	0	14	7	13	6	1	0

PERSONALE DIPENDENTE DISTRIBUITO PER QUALIFICA E PER TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO - ANNO 2020

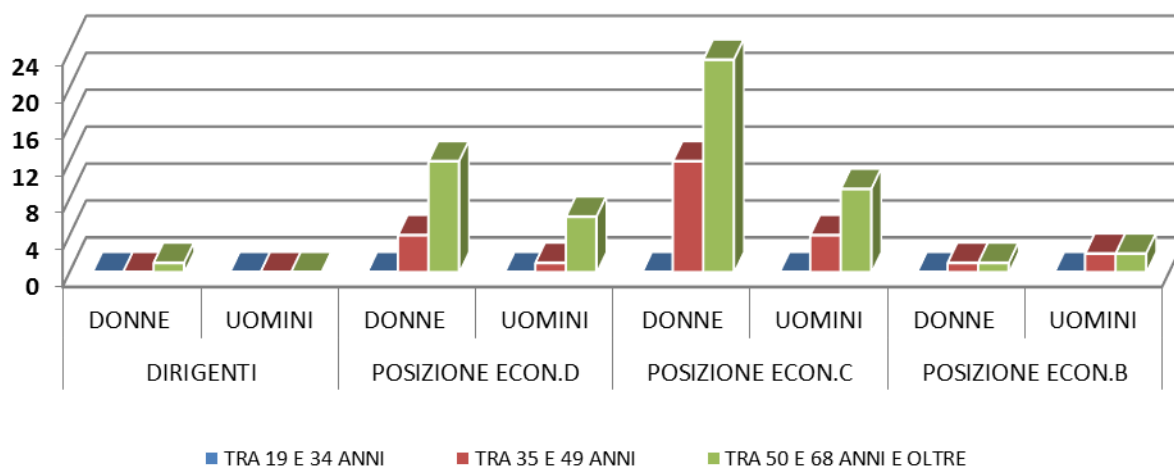


PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ETA'		
	2020	
	DONNE	UOMINI
TRA 19 E 34 ANNI	0	0
TRA 35 E 49 ANNI	17	7
TRA 50 E 68 ANNI E OLTRE	37	17



PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ETA' - ANNO 2020								
	DIRIGENTI		POSIZIONE ECON.D		POSIZIONE ECON.C		POSIZIONE ECON.B	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
TRA 19 E 34 ANNI	0	0	0	0	0	0	0	0
TRA 35 E 49 ANNI	0	0	4	1	12	4	1	2
TRA 50 E 68 ANNI E OLTRE	1	0	12	6	23	9	1	2

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ETA' - ANNO 2020



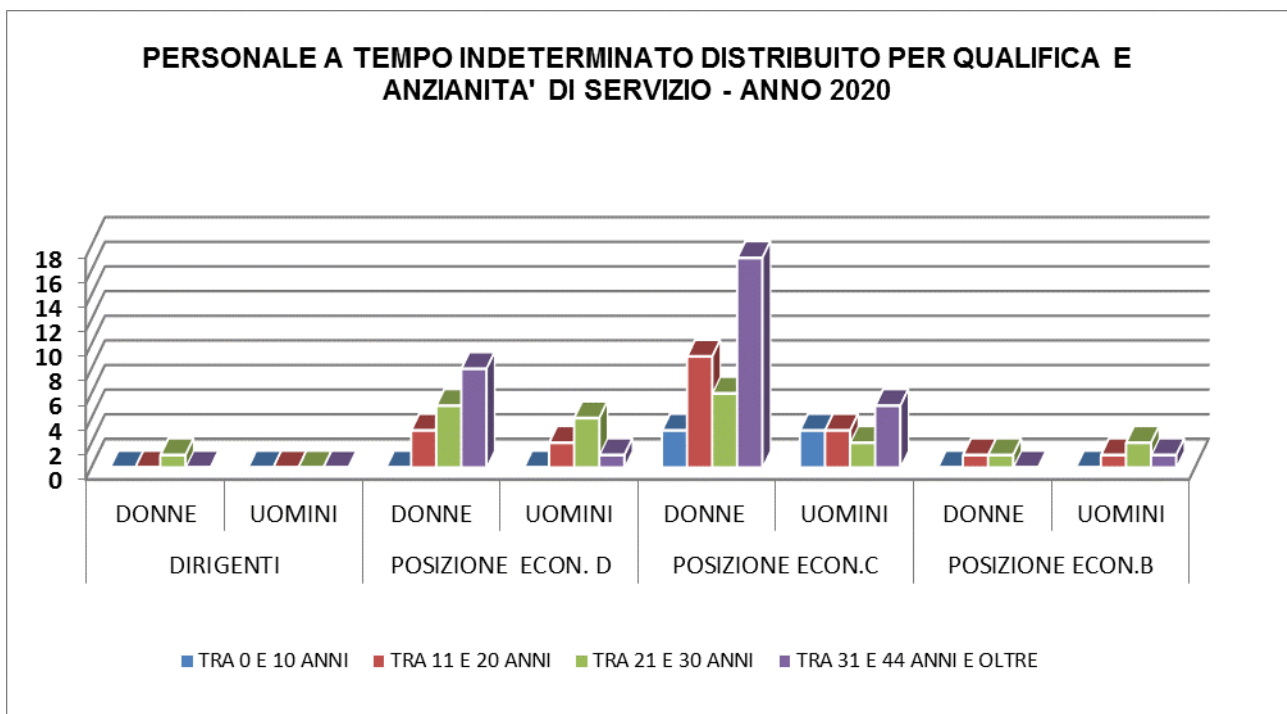
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO

	2020	
	DONNE	UOMINI
TRA 0 E 10 ANNI	3	3
TRA 11 E 20 ANNI	13	6
TRA 21 E 30 ANNI	13	8
TRA 31 E 44 ANNI E OLTRE	25	7

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE DISTRIBUITO PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO



PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DISTRIBUITO PER QUALIFICA E ANZIANITA' DI SERVIZIO - ANNO 2020								
	DIRIGENTI		POSIZIONE ECON. D		POSIZIONE ECON.C		POSIZIONE ECON.B	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
TRA 0 E 10 ANNI	0	0	0	0	3	3	0	0
TRA 11 E 20 ANNI	0	0	3	2	9	3	1	1
TRA 21 E 30 ANNI	1	0	5	4	6	2	1	2
TRA 31 E 44 ANNI E OLTRE	0	0	8	1	17	5	0	1



Oltre all'analisi qualitativa/quantitativa delle risorse umane che compongono il personale della neo istituita Camera di Commercio di Alessandria-Asti nel suo complesso, sono stati esaminati aspetti inerenti la valorizzazione delle risorse umane (formazione) per adeguare le competenze professionali finalizzate ad un miglioramento dei servizi camerali erogati e ad un adeguamento rispetto alle nuove funzioni ma anche per fronteggiare le problematiche emerse a seguito della pandemia da Covid-19 e la tutela delle condizioni che garantiscano un equilibrio tra le responsabilità professionali e quelle familiari (part-time, congedi, permessi).

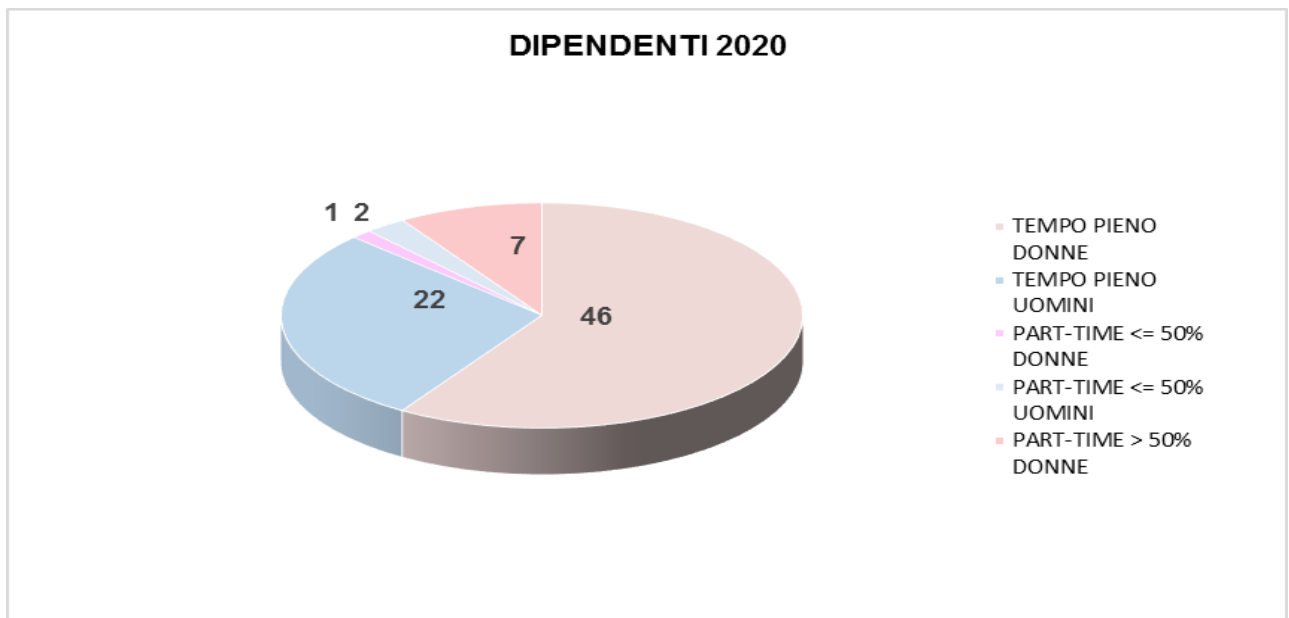
Complessivamente, i dipendenti a tempo pieno sono risultati 68 (46 donne e 22 uomini) mentre i part-time sono complessivamente 10 di cui 3 con un part-time inferiore/uguale al 50%.

L'attività formativa, fruita quasi esclusivamente in modalità on line, ha coinvolto tutti i dipendenti camerali. In particolare le giornate dedicate alla formazione nel 2020 sono state complessivamente 134 rispettivamente 103 per le donne e 31 per gli uomini.

Nell'anno in esame si è riscontrato, nonostante l'età media dei dipendenti piuttosto alta, ancora un utilizzo dei permessi concessi per motivi di studio per un totale di 10 giornate e ne ha usufruito soltanto la categoria maschile.

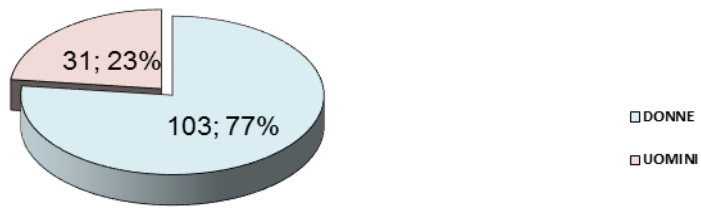
Sono stati inoltre concessi permessi per “assistenza invalidi” – legge 104/92 in totale 234 giornate (117 per le donne e 117 per gli uomini) quelli per “maternità, assistenza prole” per 172 giornate (richiesti soltanto dalle donne) ed infine gli “altri permessi ed assenze” nel complesso per 81 giornate (suddivisi tra donne 54 giornate e uomini 27 giorni).

DIPENDENTI 2020					
TEMPO PIENO		PART-TIME <= 50%		PART-TIME > 50%	
DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
46	22	1	2	7	0



GIORNATE DI FORMAZIONE ANNO 2020	
DONNE	UOMINI
103	31

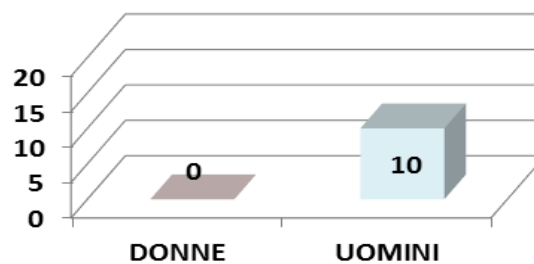
GIORNATE DI FORMAZIONE ANNO 2020



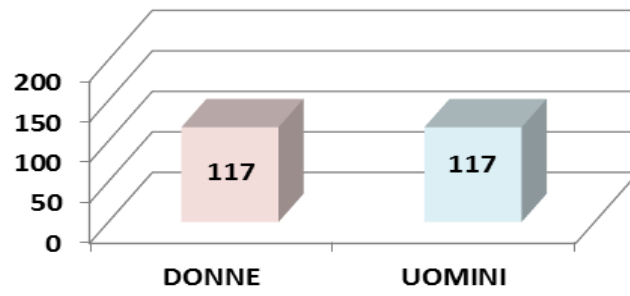
CONCESSIONI A FAVORE DEL PERSONALE ANNO 2020

	donne	uomini
PERMESSI PER DIRITTO ALLO STUDIO	0	10
PERMESSI PER ASSISTENZA INVALIDI (LEGGE 104/92)	117	117
MATERNITA' (ASS. PROLE ECC.)	172	0
CONGEDI AI SENSI DELL'ART. 42-C5-DLGS151/2001	0	0
ALTRI PERMESSI ED ASSENZE	54	27

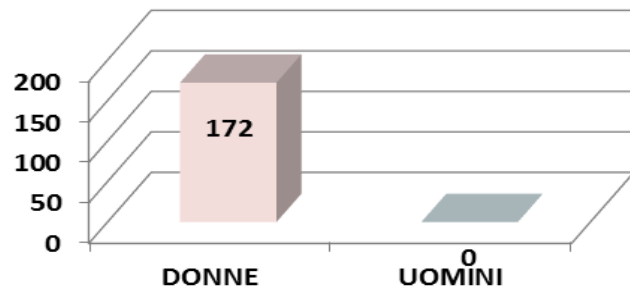
PERMESSI PER DIRITTO ALLO STUDIO (N. GIORNI)



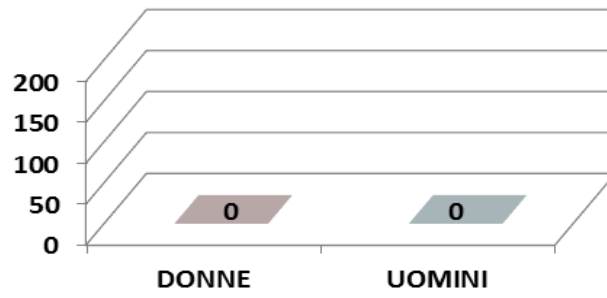
**PERMESSI PER ASSISTENZA INVALIDI
(N. GIORNI)**



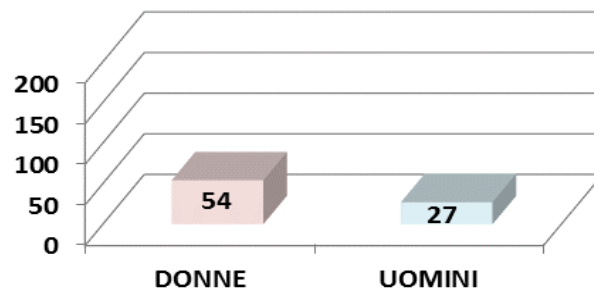
**MATERNITA' ASSISTENZA PROLE
(N. GIORNI)**



**CONGEDI AI SENSI DELL'ART. 42-C5-DLGS151/2001
(N. GIORNI)**



**ALTRI PERMESSI ED ASSENZE
(N. GIORNI)**



CUG

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) è un organismo introdotto dall'art 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

In particolare il C.U.G. esercita sia compiti propositivi, tra i quali spiccano i piani a favore delle pari opportunità nei luoghi di lavoro, le politiche di conciliazione vita privata/lavoro, le iniziative rivolte a prevenire qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione sia diretta che indiretta nell'ambito lavorativo e, più in generale, nel promuovere le condizioni di benessere lavorativo, sia compiti consultivi, attraverso pareri preventivi, su tutte le materie aventi riflessi sull'organizzazione e gestione del personale.

Per perseguire le sue finalità, il C.U.G. utilizza le risorse umane e strumentali messe a sua disposizione dall'Amministrazione.

Il Comitato ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi dell'art. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti.

La nuova Camera di commercio di Alessandria-Asti procederà alla costituzione di un nuovo CUG che sostituirà quelli attualmente esistenti presso le due ex Camere di Alessandria e di Asti.

LE IMPRESE FEMMINILI: ANALISI PROVINCIALE ALESSANDRIA-ASTI NEL TRIENNIO 2018-2020

Alessandria e Asti sono le **prime due province del Piemonte** per quota delle imprese-donna sul totale imprese.

Commercio e agricoltura sono i principali settori. Si tratta soprattutto di imprese individuali. In entrambe le province le imprese femminili sono lievemente **calate** nel triennio 2018-2020.

Le imprese femminili **straniere** sono concentrate nei settori del commercio e della ristorazione, e le titolari provengono principalmente da Albania, Marocco, Cina, Romania.

Rispetto al 2018, le imprese femminili straniere sono decisamente **cresciute**.

In CCIAA Alessandria, dal 2014, su proposta del Comitato Imprenditoria Femminile, l'ente ha istituito uno specifico premio per l'imprenditrice che ha conseguito risultati di rilievo in un'attività imprenditoriale iniziata negli ultimi cinque anni, superando quindi la fase critica di inizio attività: è il premio alla **"Neo imprenditrice di successo"**.

Ultime imprenditrici premiate:

SETTORE	PREMIATA 2018 2017 2016	IMPRESA
<i>TECNOLOGIA (corsi di robotica, innovazione per aziende)</i>	<i>Valeria Cagnina</i>	<i>Ofpassion S.n.c. di Valeria Cagnina e Francesco Baldassarre</i>
<i>LABORATORI DIDATTICI E ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVA</i>	<i>Elisa Brianni</i>	<i>Semi di Senape società cooperativa sociale</i>
<i>COMMERCIO (anche elettronico)</i>	<i>Laura Rosa</i>	<i>Quintessenza snc</i>

Le imprese femminili¹ in provincia di **Alessandria**, al 31 dicembre 2020, sono **9.750** sulle 41.815 totali in provincia; sono pari quindi al **23,3% delle imprese provinciali** (dato superiore alla media regionale, 22,5%²); il dato colloca Alessandria **prima provincia in Piemonte** per quota delle imprese-donna sul totale imprese.

Rispetto al 2018 le imprese-donna sono diminuite del 2,3%.

¹ Si considerano **femminili** le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.

² Il dato nazionale è 22%.

Si tratta soprattutto di imprese individuali. I settori dove si concentrano le imprese femminili sono il commercio e l'agricoltura, seguiti a distanza numerica dal settore dei servizi.

Le imprese femminili in provincia di **Asti**, al 31 dicembre 2020, sono **5.323** sulle 23.181 totali; sono pari quindi al **23% delle imprese provinciali** (dato superiore alla media regionale, 22,5%). il dato colloca Asti **seconda provincia in Piemonte** per quota delle imprese-donna sul totale imprese. Rispetto al 2018 sono diminuite dell'1,5%.

Si tratta soprattutto di imprese individuali. I settori dove si concentrano le imprese femminili sono il commercio e l'agricoltura, seguiti a distanza numerica dal settore dei servizi.

Le imprese femminili per settore: dettaglio

Riguardo i settori di attività, per **Alessandria**, commercio e agricoltura assorbono in quasi eguale misura le donne imprenditrici (2.266 e 2.123 imprese), comprendendo quasi la metà delle imprese femminili provinciali.

Commercio e agricoltura sono settori in sofferenza circa il numero di imprese nell'ultimo triennio: rispetto al 2018: -5,6% per il commercio e -6,8% per l'agricoltura.

Riguardo i settori di attività, per **Asti**, commercio e agricoltura assorbono la metà delle imprese totali-donna, con una maggiore concentrazione nell'agricoltura (1.600 imprese, mentre nel commercio sono 1.140).

Commercio e agricoltura sono settori in sofferenza circa il numero di imprese nell'ultimo triennio: rispetto al 2018: -3,6% per il commercio e -5,9% per l'agricoltura.

In entrambe le province il terzo settore di rilevanza è rappresentato dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, con quasi 1.000 imprese in Alessandria (immutate nel triennio) e circa 500 ad Asti (quasi immutate nel tempo).

Le imprese femminili per classe di natura giuridica - ALESSANDRIA

L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia il **netto primato delle imprese individuali** (69%), seguite dalle società di capitali (16%) e dalle società di persone (14%).

Nell'arco del triennio 2018-2020, le imprese individuali e le società di persone sono diminuite, rispettivamente, del 3,7% e del 5,1%; **le società di capitali sono cresciute del 7%**: ciò è dovuto alla crescita delle società a responsabilità limitata, e in particolare delle società a responsabilità limitata semplificata. La motivazione risiede presumibilmente nelle agevolazioni normative previste per questa tipologia societaria: riduzione dei costi iniziali, procedure di costituzione snelle, capitale sociale di almeno 1 euro.

Le imprese femminili per classe di natura giuridica - ASTI

L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia un **primato ancora più netto delle imprese individuali** (76%), seguite dalle società di persone (13%) e dalle società di capitali (9%).

Nell'arco del triennio 2018-2020, le imprese individuali e le società di persone sono diminuite, rispettivamente, del 2,3% e del 3,2%; le **società di capitali, invece, sono cresciute del 9,1%**: ciò è dovuto alla crescita delle società a responsabilità limitata e delle società a responsabilità limitata semplificata, avvenuta in egual misura. La motivazione risiede presumibilmente, come per Alessandria e a livello regionale e nazionale³, nelle agevolazioni normative previste per questa tipologia societaria: riduzione dei costi iniziali, procedure di costituzione snelle, capitale sociale di almeno 1 euro.

Le imprese femminili straniere, per settore e per classe di natura giuridica in Alessandria e Asti

Alessandria.

Le imprese femminili straniere⁴ sono 1.039 al 31/12/20, pari al 10,6% del totale delle imprese femminili in provincia.

Sono concentrate prevalentemente in due settori: commercio (275) e ristorazione (170 imprese).

Rispetto al 2018 sono cresciute del 3,7%.

L'analisi per classe di natura giuridica mostra- come per le imprese femminili in generale - una **netta concentrazione delle imprese femminili straniere nella classe delle imprese individuali**: 811 imprese sulle 1.039 totali (78%).

Quanto alla provenienza delle imprenditrici straniere, con riferimento alle sole imprese individuali⁵, le titolari di impresa individuale nate in paesi UE ed extra-UE, considerando i primi 4 Paesi di nascita⁶, **provengono da Romania, Cina, Marocco, Albania.**

Asti.

Le imprese femminili straniere sono 595 al 31/12/20, pari all'11,2% del totale delle imprese femminili in provincia.

Sono concentrate prevalentemente in due settori: commercio (130) e ristorazione (86 imprese).

Rispetto al 2018 sono cresciute del 6,2%.

L'analisi per classe di natura giuridica mostra- come per le imprese femminili in generale - una **netta concentrazione delle imprese femminili straniere nella classe delle imprese individuali**: 487 imprese sulle 595 totali (82%).

Quanto alla provenienza delle imprenditrici straniere, con riferimento alle sole imprese individuali, le titolari di impresa individuale nate in paesi UE ed extra-UE, considerando i primi 4 Paesi di nascita, **provengono da Albania, Romania, Marocco, Cina.**

³ A livello nazionale, la crescita delle società a responsabilità semplificata 2018-2020, è stata di +27,5%; in Piemonte il dato è +34,3%.

⁴ Si considerano **straniere** le imprese individuali il cui il titolare è nato in un Paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da persone nate in un Paese estero, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è nato in un Paese estero.

⁵ Solo per queste imprese è infatti possibile attribuire una nazionalità certa all'attività, coincidendo questa con quella della titolare.

⁶ Sono i paesi di maggior rilevanza numerica.

Attività camerali secondo l'ottica di genere

Attività ad impatto diretto

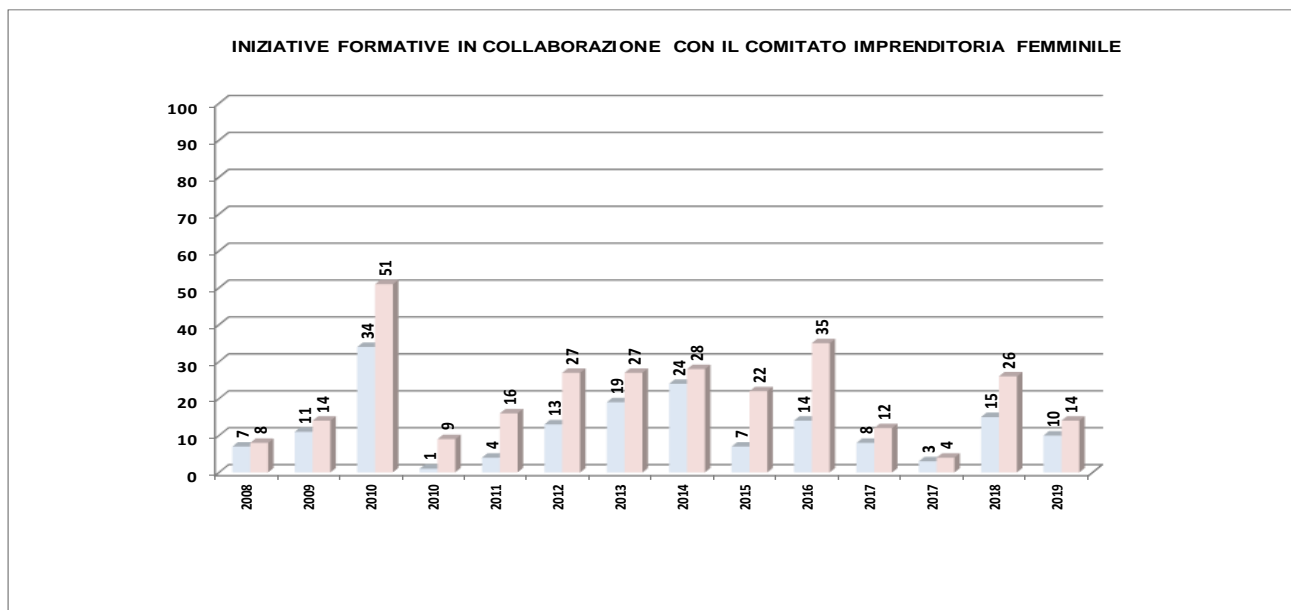
Le attività "dirette" per potersi definire tali devono essere destinate come categoria di utenza primaria a soggetti di genere femminile. Pertanto possono quindi essere considerate dirette le attività organizzate su proposta del Comitato per l'Imprenditoria Femminile, attualmente in fase di rinnovo a seguito dell'accorpamento avvenuto ad ottobre tra la CCIAA di Alessandria e quella di Asti, che ha fra i suoi scopi quello di promuovere iniziative che riguardano lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria.

Tale attività nel 2020 si è concretizzata con l'impostazione, da parte dell'Azienda Speciale per la promozione economica della Camera di Commercio di Alessandria – ASPERIA – e con il supporto del Comitato per l'imprenditoria femminile della CCIAA di Alessandria del corso: "Start-up d'impresa – Percorso formativo per aspiranti imprenditori" rivolto a tutti coloro che stavano valutando l'opportunità di iniziare un'attività imprenditoriale.

L'iniziativa programmata per il 2020 a causa del protrarsi della pandemia da COVID 19 è stata, nonostante il contributo già concesso da parte della Camera di Commercio e la programmazione già avviata con la scelta dei formatori, rinviata al 2021 optando, per la realizzazione in modalità on line.

Le tabelle sotto riportate evidenziano pertanto soltanto la serie storica delle iniziative fino al 2019.

INIZIATIVE FORMATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE			
ANNO	INIZIATIVA	ISCRITTI	
		MASCHI	FEMMINE
2008	CORSO AGGIORNAMENTO "START-UP D'IMPRESA"	7	8
2009	LA COOPERATIVA - CONIUGARE MUTUALITA' E COMPETITIVITA': UN MODO DIVERSO E ATTUALE DI FARE IMPRESA" - PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI/IMPREDITRICI IN FORMA COOPERATIVA E PER COOPERATIVA E PER COOPERATORI OPERANTI IN SOCIETA' COOPERATIVE NEO-COSTITUITE	11	14
2010	SEMINARIO "AGGIORNAMENTO SUI FINANZIAMENTI REGIONALI"	34	51
2010	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	1	9
2011	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	4	16
2012	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	13	27
2013	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	19	27
2014	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	24	28
2015	CORSO "START-UP D'IMPRESA"	7	22
2016	CORSO "CREAZIONE DI IMPRESA"	14	35
2017	CORSO START-UP D'IMPRESA - ANNO 2017	8	12
2017	PERCORSO FORMATIVO CREAZIONE DI IMPRESA - FORMAZIONE PERSONALIZZATA PER LA STESURA DEL BUSINESS PLAN - ANNO 2017	3	4
2018	PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI-ANNO 2018-	15	26
2019	START-UP D'IMPRESA - PERCORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI IMPRENDITORI	10	14



Attività ad impatto indiretto

Sono “indirette” quelle attività di per sé non rivolte specificamente a donne o uomini, ma che hanno un target di destinatari ben definito e individuabile, all'interno del quale si può rinvenire un differente impatto di genere.

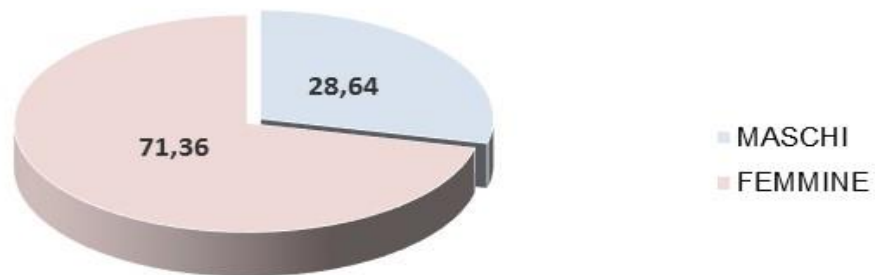
Al momento sono state individuate due tipologie di attività che già dispongono di dati rendicontabili ex post per genere:

1. Formazione

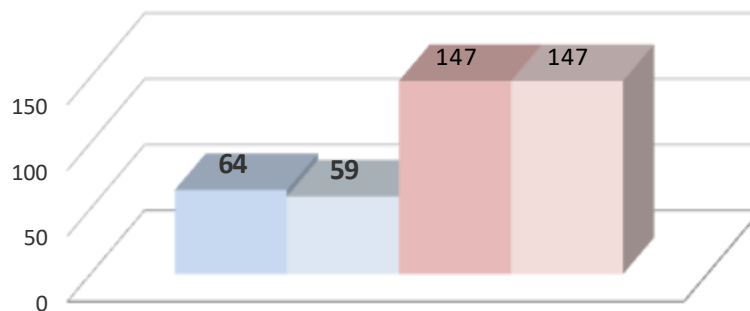
La Camera di Commercio attraverso la propria Azienda Speciale per la promozione economica “**ASPERIA**” ha svolto anche nel 2020 attività formativa e informativa volta a favorire lo svolgimento di specifiche attività economiche, l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli imprenditori e dei loro collaboratori al fine del miglioramento dei servizi offerti. Anche in questo caso l'attività formativa è risultata condizionata dalla pandemia da COVID-19 e pertanto il numero di iniziative è stato limitato in quanto si è dovuto modificare la modalità di erogazione della formazione passando da quella tradizionale in presenza alla modalità on line per adeguarsi a quanto previsto dalle normative in materia di contenimento dei contagi da Covid-19.

CORSI 2020 – ASPERIA						
CORSI DELEGATI E NON DELEGATI	ISCRITTI			PARTECIPANTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
SEMINARIO: NOVITA' IVA NEGLI SCAMBI CON L'ESTERO – 17 FEBBRAIO 2020	36	89	125	31	89	120
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE 14 SETTEMBRE – 24 NOVEMBRE 2020	13	3	16	13	3	16
SEMINARIO “INCOTERMS®2020: FINALITA', CORRETTO UTILIZZO E NOVITA' A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2020 – (WEBINAR)	15	55	70	15	55	70
TOTALE	64	147	211	59	147	206

CORSI- SEMINARI 2020 TOTALE PARTECIPANTI



CORSI SEMINARI 2020 TOTALE ISCRITTI/PARTECIPANTI



1. Gestione esami

Le Camere di Commercio, come previsto dalla normativa regionale, sono sedi organizzative, operative e di svolgimento degli esami di idoneità professionali.

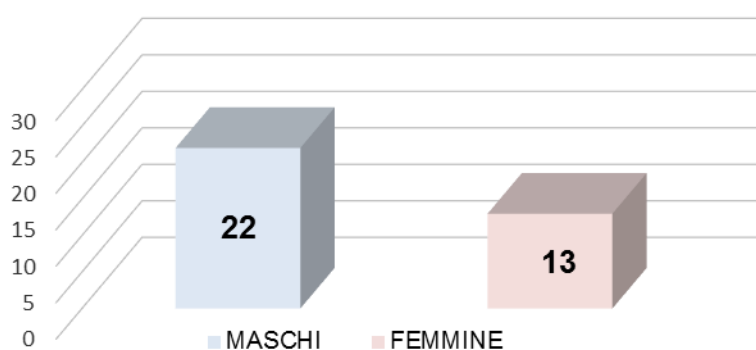
Anche nel corso del 2020 sono stati gestiti, sia pur con tempistiche e modalità diverse a causa della pandemia, gli esami abilitanti alle attività professionali sia per i corsi organizzati dalla Camera di Commercio tramite la propria Azienda Speciale Asperia sia

per i corsi esterni organizzati da Associazioni di categoria o dalle Aziende di formazione accreditate.

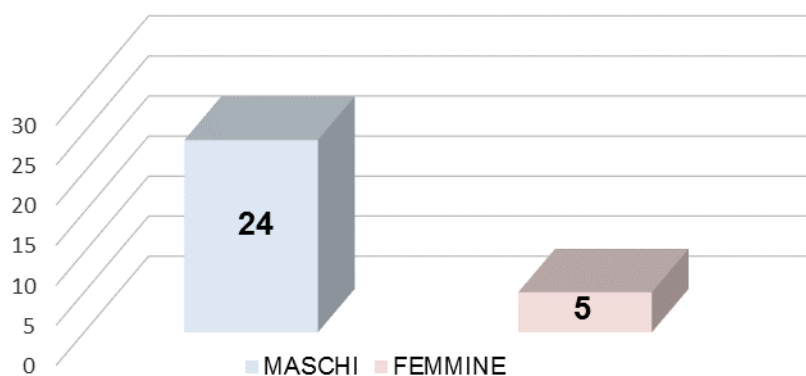
I dati elaborati relativi alle tre diverse tipologie di esami (agente di affari in mediazione immobiliare, agente e rappresentante di commercio, somministrazione alimenti e bevande e attività di commercio nel settore merceologico alimentare) sono relativi alla Camera di Commercio di Alessandria-Asti istituita dal 2 ottobre 2020 e pertanto riguardano sia la provincia di Alessandria che quella di Asti.

ESAMI 2020 - CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI			
ESAMI	ESAMINATI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	22	13	35
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	24	5	29
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E ATTIVITA' DI COMMERCIO NEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE	16	14	30

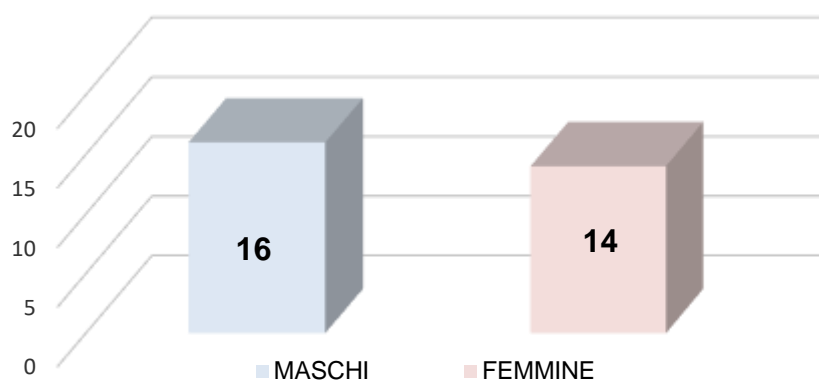
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE



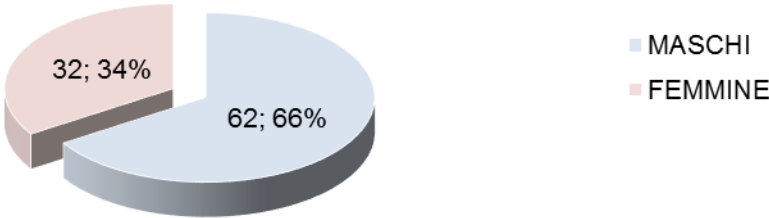
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO



SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E ATTIVITA' DI COMMERCIO NEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE



TOTALE ESAMI - ANNO 2020
CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI



Mediazione civile e commerciale

La mediazione è un metodo di risoluzione delle controversie, alternativo alla via giudiziaria, da tempo noto e diffuso nei paesi anglosassoni (da qui l'acronimo ADR Alternative Dispute Resolution); consiste nell'attività, svolta da un terzo imparziale, allo scopo di guidare le parti a una soluzione consensuale del conflitto soddisfacente per entrambi.

La legge 580 del 1993, di riforma delle Camere di Commercio, ha indicato tra i principali compiti degli enti camerali la promozione e l'istituzione di organismi di arbitrato e di conciliazione, allo scopo di dirimere controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

Da tempo presso le Camere di Commercio sono stati messi a punto gli sportelli di conciliazione, disponibili per richieste di intervento da parte di imprese o di consumatori in relazione a controversie di consumo.

Il servizio offerto dalle Camere di Commercio è stato, tuttavia, poco utilizzato fino al 2010, quando la mediazione è stata disciplinata in modo organico dal D.Lgs. 28/2010. Questa norma ha tra l'altro stabilito che la mediazione può essere gestita soltanto da Organismi di Mediazione iscritti nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia, che vigila sull'attività dei medesimi.

La Camera di Alessandria-Asti offre il servizio di mediazione a privati e imprese attraverso ADR Piemonte, Organismo iscritto al n. 30 del Registro ministeriale, costituito dalle Camere di Commercio piemontesi coordinate da Unioncamere Piemonte.

Dal 20 marzo 2011 la mediazione è diventata obbligatoria per tutta una serie di materie, costituendo una condizione di procedibilità, vale a dire, prima di adire le vie della giustizia ordinaria è necessario tentare una mediazione presso gli Organismi iscritti al Registro del Ministero della Giustizia.

Rientrano, in particolare, nella condizione di procedibilità, le controversie in materia di condominio, diritti reali, locazione, comodato, affitto d'azienda, successioni ereditarie, patti di famiglia, responsabilità medica, diffamazione a mezzo stampa o altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari o finanziari.

Nel 2020 il numero dei mediatori, già fortemente ridotto nel corso del 2019 anche in conseguenza della necessità per restare iscritti di un aggiornamento biennale obbligatorio, oltre a un elevato numero di tirocini (20) da svolgere nel biennio, è pari a nove (tre donne per la sede di Alessandria e sei per la sede di Asti), che in periodo di pandemia da Covid 19 hanno continuato a svolgere gli incontri di mediazione da remoto, con il supporto dei funzionari della segreteria, consentendo quindi di proseguire l'attività dell'organismo ADR Piemonte nelle due sedi.